

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 802 del 4/6/2007: **L.R. 16/04 – Modifica dell’atto di Giunta regionale 2186/05 “Approvazione dei requisiti e standard strutturali per l’esercizio delle strutture ricettive extralberghiere e della tipologia ricettiva degli appartamenti ammobiliati per uso turistico”**
- n. 803 del 4/6/2007: **L.R. 16/04 – Modifica dell’atto di Giunta regionale 2150/04 “Approvazione degli standard strutturali e requisiti di esercizio per l’autorizzazione e la classificazione delle strutture ricettive all’aria aperta: aperte al pubblico, non aperte al pubblico e aree di sosta”**

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO E QUALITÀ AREE TURISTICHE

- n. 10947 del 29/8/2007: **L.R. 16/04 – Approvazione modulistica relativa all’inizio attività di strutture ricettive extralberghiere e alla classificazione delle case e appartamenti per vacanze e di appartamenti ammobiliati per uso turistico**
- n. 10948 del 29/8/2007: **L.R. 16/04 – Approvazione modulistica relativa alla classificazione delle strutture ricettive all’aria aperta**

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2007, n. 802

L.R. 16/04 – Modifica dell'atto di Giunta regionale 2186/05 "Approvazione dei requisiti e standard strutturali per l'esercizio delle strutture ricettive extralberghiere e della tipologia ricettiva degli appartamenti ammobiliati per uso turistico"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 16 luglio 2004, n. 16 "Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità";

vista la propria delibera 2186/05: "L.R. 16/04, art. 3, comma 2 – Approvazione dei requisiti e standard strutturali per l'esercizio delle strutture ricettive extralberghiere e della tipologia ricettiva degli appartamenti ammobiliati per uso turistico";

valutato di apportare alla delibera stessa alcune modificazioni resi necessarie per poter ricomprendere e normare ulteriori casistiche in un primo tempo non prese in considerazione ma resi necessarie a seguito di una più approfondita analisi della situazione regionale;

dato atto che in data 22 maggio 2007 si è svolta una riunione per l'analisi della bozza dell'atto di Giunta regionale di modifica alla delibera 2186/05 contenente i criteri di cui all'art. 3, comma 2, della L.R. 16/04 per le strutture ricettive extralberghiere di cui all'art. 4, comma 8, lettere e) ed f) e comma 9, lettera a), alla quale sono stati invitati, così come previsto dalla

legge, enti locali, associazioni imprenditoriali e associazioni di consumatori, nonché i componenti della Commissione Turismo, Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro e Sport dell'Assemblea legislativa;

dato atto inoltre che in data 30 maggio 2007 la Commissione Turismo, Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro e Sport dell'Assemblea legislativa ha espresso parere favorevole sul presente atto;

dato atto infine del parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto, reso dal Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo, dott. Morena Diazzi, ai sensi della deliberazione della G.R. n. 450 del 3/4/2007 "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di turismo;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di apportare alla propria delibera 2186/05 le modificazioni riportate nell'Allegato A "Modifiche alla deliberazione 2186/05 recante requisiti e standard strutturali per l'esercizio delle strutture ricettive extralberghiere e della tipologia ricettiva degli appartamenti ammobiliati per uso turistico", parte integrante della presente deliberazione;

2) di demandare a successivi atti del Dirigente competente l'approvazione dei nuovi modelli di dichiarazione di inizio attività, dei nuovi modelli di classificazione e della nuova comunicazione relativa agli appartamenti ammobiliati ad uso turistico alla luce delle modifiche di cui al presente atto, nonché l'approvazione dei modelli per la nuova dichiarazione per la revisione del livello di classifica ai sensi dell'art. 30, comma 2, L.R. 16/04;

3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

Allegato A: "Modifiche alla deliberazione 2186/05 recante requisiti e standard strutturali per l'esercizio delle strutture ricettive extralberghiere e della tipologia ricettiva degli appartamenti ammobiliati per uso turistico".

1) Sostituzione della Sezione A della delibera 2186/05

SEZ. A - Strutture ricettive e tipologie ricettive soggette a classificazione in categorie diversificate - obbligatoria o volontaria

Oggetto

Il presente capo regola l'attività di gestione di "case e appartamenti per vacanze" ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 16/04, locate a turisti per periodi non superiori a 5 mesi e gli alloggi ammobiliati ad uso turistico, tipologia ricettiva individuata all'art. 12 della L.R. 16/04, qualora oggetto di intermediazione da parte di agenzie immobiliari.

Premessa

La locazione turistica, nella Regione Emilia-Romagna, può essere effettuata nelle seguenti forme:

- a) locazione da parte di privati di appartamenti ammobiliati per uso turistico. Tale forma di locazione, da parte di proprietari o usufruttuari, può riguardare fino a tre alloggi, e prevede non siano forniti servizi aggiuntivi e non siano effettuate attività di pubblicità, oltre a tali limiti è obbligatoria la gestione in forma imprenditoriale. Non sono calcolati nel tetto dei tre appartamenti gli alloggi per i quali sia stata prevista l'intermediazione o la gestione diretta da parte di agenzie immobiliari turistiche con contratti in forma scritta, descritte ai successivi punti b1) o c). Per le caratteristiche e per la classificazione volontaria di tale tipologia di ricettività e le modalità per la sua comunicazione si rinvia al relativo capo.
- b) gestione in forma diretta di case e appartamenti per vacanza, preventivamente classificati, da parte di imprese:
 - b1) la gestione in forma diretta di case e appartamenti per vacanze, preventivamente classificati, è possibile anche da parte di agenzie immobiliari turistiche, che hanno la piena disponibilità degli alloggi in base a diritti reali di godimento o contratti che prevedano la piena disponibilità dell'immobile.

Qualora la stessa agenzia svolga anche attività di intermediazione occorre la nomina di un preposto che svolga separatamente quest'ultima attività in forma esclusiva e che lo stesso sia regolarmente iscritto al ruolo dei mediatori.

c) con gestione da parte di agenzie immobiliari che svolgono l'attività di intermediazione di appartamenti ammobiliati ad uso turistico ai sensi dell'art. 12 della L.R. 16/04, per conto di proprietari, usufruttuari e possessori ad altro titolo. Le agenzie immobiliari possono erogare, quali attività collegate direttamente alla conclusione dell'affare, i seguenti servizi accessori:

- possono effettuare promozione pubblicitaria in proprio,
- possono fornire il servizio di ricevimento e recapito.

Possono inoltre fornire i seguenti servizi su richiesta:

- assistenza e manutenzione alle case e appartamenti,
- pulizia delle case e appartamenti,
- fornitura di biancheria pulita.

Gli alloggi intermediati da parte dell'agenzia, con contratto in forma scritta, possono essere classificati su base volontaria dal privato contraente, a due o tre soli (seconda o terza categoria).

La classificazione di tali alloggi è effettuata sulla base dei requisiti previsti dalle sole sezioni prima e terza della tabella di classificazione delle strutture extralberghiere "case e appartamenti per vacanze", purché il dichiarante si renda disponibile al controllo da parte dell'amministrazione comunale dei requisiti che sotto la propria personale responsabilità lo stesso ha autocertificato, anche sulla base di un apposita regolamentazione comunale.

In tale caso sono applicabili i parametri per il calcolo della capacità ricettiva previsti per le case e appartamenti per vacanze ed è possibile l'esposizione della medesima targa di classificazione prevista per tali strutture ricettive.

Il Comune, con provvedimento motivato, in particolare quando rilevi problematiche relative ad aspetti sanitari e di sicurezza, potrà non accettare la richiesta di classificazione, e revocarla, con conseguente divieto di utilizzare la classifica e obbligo di rimozione della targa, nonché applicare la sanzione prevista dall'art. 39 della L.R. 16/04.

REQUISITI COMUNI DEGLI ALLOGGI DESTINATI A GESTIONE DI CASE E APPARTAMENTI PER VACANZA E ALLA INTERMEDIAZIONE DA PARTE DI AGENZIE IMMOBILIARI

Destinazione d'uso degli immobili interessati

L'utilizzo delle abitazioni per le attività di gestione di case e appartamenti per vacanze o per la locazione di alloggi a turisti non comporta la modifica di destinazione d'uso degli edifici ai fini urbanistici.

Servizi e dotazioni obbligatorie

Nelle case e appartamenti per vacanze e negli alloggi destinati alla locazione turistica deve essere assicurata la fornitura di arredo, utensili, materiale per la pulizia dell'appartamento e ogni altra dotazione necessaria per la preparazione e la consumazione dei pasti.

Per ogni persona ospitabile devono essere forniti:

- Posate (2 coltelli due forchette un cucchiaino un cucchiaino)
- Piatti 2 piatti piani ed un piatto fondo
- Un bicchiere per persona + altri due almeno di riserva
- Una tazza ed una tazzina

Per casa appartamento:

- una batteria da cucina (comprensiva di padella antiaderente e pentolino per il latte)
- 2 coltelli da cucina
- 1 zuccheriera
- 1 caffettiera
- 1 scolapasta
- 1 mestolo
- 1 insalatiera
- 1 piatto da portata
- 1 grattugia
- 1 apribottiglie/cavatappi
- 1 tagliere

Tutto il materiale fornito dev'essere comunque in buono stato, qualunque sia la categoria dell'appartamento.

Per le case e appartamenti per vacanze e gli alloggi destinati alla locazione turistica devono essere assicurati i seguenti requisiti e condizioni:

- a) la casa deve essere consegnata pulita al cliente;
- b) fornitura costante di energia elettrica, acqua calda e fredda;
- c) impianto di riscaldamento dei locali per locazioni dal 1° ottobre al 30 aprile.

CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE

In caso di gestione imprenditoriale di case e appartamenti per vacanza, oltre ai requisiti indicati nella sezione: "servizi e dotazioni obbligatorie" della sezione precedente, devono inoltre essere assicurati i seguenti servizi:

- a) servizio di ricevimento assicurato almeno 8 ore su 24 e servizio di recapito su richiesta; tali servizi possono essere ubicati anche in comuni limitrofi a quello dove hanno sede gli immobili;
- b) assistenza all'ospite per interventi urgenti di manutenzione ordinaria delle case e degli appartamenti.

Non è possibile la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e la fornitura di altri servizi centralizzati mentre è possibile fornire ulteriori servizi rispetto a quelli previsti nella tabella di classificazione.

Normativa

Gli esercizi di case e appartamenti per vacanze sono esclusi dall'applicazione dell'articolo 5 punto 5.3 del D.M. 14-6-1989 n. 236.

Capacità ricettiva

La capacità ricettiva delle case e appartamenti per vacanze deve essere calcolata come segue, tenendo conto che è sempre possibile l'aggiunta di un letto per minori fino a 12 anni al di fuori dei parametri sotto indicati:

2 soli: 9 mq. di superficie utile per Posto letto

3 soli: 10 mq. di superficie utile per Posto letto

4 soli 12 mq. di superficie utile per Posto letto

Classificazione

Le case e appartamenti per vacanze gestite in forma diretta sono classificate in prima, seconda o terza categoria.

La prima categoria corrisponde al livello qualitativo più elevato poi a scendere seconda categoria e infine terza categoria.

La classificazione è effettuata con l'assegnazione del marchio dei soli.

Alla prima categoria = corrispondono 4 soli,

Alla seconda categoria = corrispondono 3 soli,

Alla terza categoria = corrispondono 2 soli.

La classificazione riguarda ogni singola casa o appartamento ed è effettuata tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei requisiti posseduti dall'immobile presentata unitamente alla dichiarazione di inizio attività e in coincidenza con qualsiasi variazione intervenuta.

I Comuni verificano i contenuti delle dichiarazioni di classificazione almeno una volta entro tre anni dalla presentazione della classificazione e successivamente almeno una volta ogni tre anni dall'ultima verifica.

Il Comune, qualora accerti la non corrispondenza dei requisiti posseduti ai contenuti della dichiarazione, procede d'ufficio alla loro rettifica e alla assegnazione della classificazione, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla L.R. 16/04.

Obblighi gestionali

I gestori di case e appartamenti per vacanze presentano una dichiarazione d'inizio attività (D.I.A.) presso ogni Comune in cui sono ubicati gli immobili da locare a fini turistici. Alla DIA è allegato l'elenco degli appartamenti oggetto dell'attività ubicati nel Comune stesso.

Nel caso in cui l'impresa che gestisce case e appartamenti per vacanze o l'agenzia immobiliare con gestione diretta abbia la sede legale in un Comune della Regione Emilia-Romagna diverso da quello in cui sono ubicati gli immobili gestiti, invia copia di tutte le D.I.A. presentate ai Comuni in cui sono ubicate le strutture, anche al Comune in cui è ubicata la sede legale.

L'elenco allegato alla D.I.A. deve contenere le seguenti indicazioni relative ad ogni unità abitativa da locare:

- a) l'indirizzo della casa o appartamento e l'eventuale denominazione;
- b) la planimetria con indicati i metri quadrati dell'appartamento e dei diversi vani, il numero dei posti letto e i bagni a disposizione degli ospiti. Qualora la planimetria non sia allegata dovrà essere comunque tenuta a disposizione da parte del gestore per eventuali controlli da parte delle autorità competenti;
- c) il numero dei posti letto;
- d) il periodo di messa in locazione;
- e) la categoria dell'appartamento e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio di classificazione o, se già presentata, gli estremi di riferimento del documento;
- f) i prezzi massimi praticati. Qualora non specificato il prezzo si intende comprensivo della pulizia finale dell'appartamento;
- g) la sussistenza dei seguenti requisiti strutturali:
 - g.1) indicazione degli estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità o, in alternativa, presentazione di documentazione sostitutiva indicata dal Comune che attesti l'idoneità dei locali alla attività di accoglienza almeno sotto i seguenti profili:
 - antincendio,
 - sicurezza e conformità degli impianti (L. 46/90),
 - staticità;
 - g.2) idoneità igienico-sanitaria dei locali certificata da un parere preventivo della competente AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica, o autocertificata secondo le modalità definite della competente AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica e/o dal Comune territorialmente competente.

Gli elenchi sono presentati la prima volta contestualmente alla presentazione della dichiarazione d'inizio attività e ripresentati aggiornati annualmente entro il 1° ottobre.

Qualora intervengano modifiche o si acquisisca la gestione di ulteriori unità abitative in corso d'anno, gli elenchi sono aggiornati trimestralmente e comunque prima della locazione delle unità stesse. L'invio degli elenchi alla Provincia sostituisce la comunicazione dei prezzi e delle attrezzature prevista dall'art. 32 della L.R. 16/04.

AGENZIE IMMOBILIARI DI INTERMEDIAZIONE

Le agenzie immobiliari di sola intermediazione presentano la D.I.A. solo al/i comune/i in cui sono ubicati gli immobili da locare.

Alla D.I.A. devono essere allegati gli elenchi degli alloggi intermediati.

L'elenco deve contenere i seguenti elementi in caso di alloggi non classificati:

- a) l'indirizzo della casa o appartamento e l'eventuale denominazione;
- b) la planimetria con indicati i metri quadrati dell'appartamento e dei diversi vani, il numero dei posti letto e i bagni a disposizione degli ospiti. Qualora la planimetria non sia allegata dovrà essere comunque tenuta a disposizione da parte del gestore per eventuali controlli da parte delle autorità competenti;
- c) il periodo di messa in locazione;
- d) il prezzo della locazione come concordato con l'agenzia. Qualora non specificato il prezzo si intende comprensivo della pulizia finale dell'appartamento;
- e) la dichiarazione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, da parte del sottoscrittore del contratto con l'agenzia immobiliare, con la quale si attesti che l'immobile da locare è conforme alle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria e di prevenzione incendi, che nell'immobile da locare è assicurata la fornitura di arredo, utensili così come da elenco di cui sopra e che tutto il materiale è in buono stato. Nella stessa certificazione il medesimo soggetto deve indicare il numero dei posti letto e che lo stesso non supera i limiti indicati dai regolamenti edilizi e di igiene.

In caso di appartamenti classificati l'elenco allegato alla DIA deve contenere i seguenti elementi:

- a) l'indirizzo della casa o appartamento e l'eventuale denominazione;
- b) la planimetria con indicati i metri quadrati dell'appartamento e dei diversi vani, il numero dei posti letto e i bagni a disposizione degli ospiti. Qualora la planimetria non sia allegata dovrà essere comunque tenuta a disposizione da parte del gestore per eventuali controlli da parte delle autorità competenti;

- c) il periodo di messa in locazione;
- d) il prezzo della locazione come concordato con l'agenzia. Qualora non specificato il prezzo si intende comprensivo della pulizia finale dell'appartamento;
- e) la dichiarazione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, da parte del sottoscrittore del contratto con l'agenzia immobiliare, con la quale si attesti che l'immobile da locare è conforme alle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria e di prevenzione incendi, che nell'immobile da locare è assicurata la fornitura di arredo, utensili così come da elenco di cui sopra e che tutto il materiale è in buono stato;
- f) la categoria dell'appartamento (due o tre soli) e la dichiarazione di classificazione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, da parte del sottoscrittore del contratto con l'agenzia immobiliare o, se già presentata, gli estremi di riferimento del documento, unitamente alla dichiarazione dello stesso soggetto di permettere i controlli da parte del Comune in qualsiasi momento. Con lo stesso documento si darà atto della capacità ricettiva calcolata in modo analogo a quanto stabilito per le case e appartamenti per vacanza;

Gli elenchi sono presentati la prima volta contestualmente alla presentazione della dichiarazione d'inizio attività e ripresentati aggiornati annualmente entro il 1° ottobre.

Qualora intervengano modifiche o si acquisisca la gestione di ulteriori unità abitative in corso d'anno, gli elenchi sono aggiornati trimestralmente e comunque prima della locazione delle unità stesse.

L'adempimento relativo alla presentazione degli elenchi alle scadenze prestabilite, sostituisce la comunicazione indicata all'articolo 12, comma 2, della L.R. 16/04.

Le stesse agenzie effettuano le comunicazioni previste all'articolo 12, comma 3, della L.R. 16/04, nonché le comunicazioni previste ai commi 344 e 345 della Legge 30/12/2004 n. 311 (legge finanziaria 2005).

Normativa

Gli esercizi di case e appartamenti per vacanze sono esclusi dall'applicazione dell'articolo 5 punto 5.3 del D.M. 14-6-1989 n. 236.

Tabella dei requisiti di classificazione delle strutture extralberghiere "case e appartamenti per vacanze"

Requisiti generali dell'unità abitativa per la specifica classificazione					
PRIMA SEZIONE - requisiti strutturali			Categoria		
			1 4 soli	2 3 soli	3 2 soli
	Impianto di riscaldamento in tutta l'unità abitativa (in caso di locazioni dal 1 ottobre al 30 aprile)	[1] [2] [3]	x	X	X
	Televisore	[1]	x		
	Presa antenna	[1] [2] [3]	X	x	X
	Posto auto (escluse città d'arte con più di 50.000 abitanti nel solo centro storico)	[1] [2]	X	X	
Dotazioni delle unità abitative (in buono stato)					
	Camere				
	Letti/divani letto e coperte pari al numero delle persone ospitabili	[1] [2] [3]	x	X	X
	Materassi ignifughi (adeguamento da completare in un massimo di tre anni)	[1] [2] [3]	X	X	X
	Cucina				
	Dotazione: - lavello e scolapiatti - fornelli con termocoppia o elettrici e aspirazione nel caso di monolocali - cestino porta rifiuti - frigorifero	[1] [2] [3]	x	X	X
	Pentole e stoviglie per la preparazione e la consumazione dei pasti in misura corrispondente ai posti letto (come da elenco)	[1] [2] [3]	x	X	X
	Elettrodomestici				
	Lavatrice ¹	[1] [2]	X	X	

¹ In caso di più appartamenti ubicati nello stesso condominio il requisito è considerato soddisfatto dalla presenza di un locale lavanderia ad utilizzo gratuito, ove sia presente almeno una lavatrice per i primi tre appartamenti e una per successivi 4, per gli appartamenti successivi una ogni 6. In tale caso deve essere presente nel locale lavanderia almeno una asciugatrice ad uso gratuito e uno stendibiancheria.

	Altri elettrodomestici: - Lavastoviglie - Forno elettrico o a microonde - Asse e ferro da stiro	[1] [2]	Almeno 2	Almeno 1	
	Dotazioni per il pranzo: - Tavolo (o piano d'appoggio) - Sedgole o panche in misura corrispondente ai posti letto	[1] [2] [3]	X	X	x
	Bagni				
	Dotazioni: - Cestino porta rifiuti - Scopino - Portarotolo - Stendibiancheria - Materiale necessario-non di consumo- per la pulizia della casa	[1] [2] [3]	X	X	X
	In caso di doccia box doccia	[1]	X		
	Phon	[1] [2]	X	X	
	Dotazioni suppletive: - Balcone - con una sedia da giardino per posto letto - Giardinetto - con una sedia da giardino per posto letto - Piscina residenziale ad uso gratuito - Posto auto al coperto (nei centri storici anche in convenzione) - Impianto di aria climatizzazione. In aree urbane non balneari la dotazione di almeno due dei seguenti servizi: cassaforte, computer con collegamento internet, impianti di tv satellitare, può sostituire uno dei requisiti sopraindicati.	[1] [2]	Almeno 2	Almeno 1	
	Materiali di consumo presenti all'arrivo dell'ospite				

	Saponette monouso o detergente per l'igiene personale analogo una per posto letto e un rotolo di carta igienica e sacchetto di plastica nel portarifiuti della cucina e del bagno	[1] [2] [3]	X	X	X
	Shampoo in confezione monodose	[1] [2]	X	X	
	Confezione monodose di detergente per la casa e per stoviglie	[1]	X		
	Ascensore				
	Per i piani primo o superiori, ad esclusione degli edifici di un solo piano oltre il piano terra - in caso di centri storici per il secondo o superiori	[1]	X		
	Per i piani secondo o superiori - in caso di centri storici requisito non richiesto	[2]		X	
SECONDA SEZIONE - requisiti di servizio					
	Cambio biancheria da letto				
	Bisettimale e ad ogni cambio dell'ospite	[1]	X		
	Su richiesta dell'ospite: settimanale e ad ogni cambio dell'ospite	[2]		X	
	Cambio biancheria da bagno				
	Bisettimanale e ad ogni cambio dell'ospite	[1]	X		
	Su richiesta dell'ospite: settimanale e ad ogni cambio dell'ospite	[2]		X	
	Stato della biancheria da letto (se fornita)				
	Ottimo	[1]	x		
	Buono	[2]		x	
	Decoroso	[3]			x
	Stato della biancheria da bagno (se fornita)				
	Ottimo	[1]	x		
	Buono	[2] [3]		x	X
	Servizi e dotazioni su richiesta (eventualmente con pagamento a parte)				
	Pulizia appartamento durante il soggiorno	[1] [2] [3]	X	X	x
	Disponibilità culla/lettino/seggione/fasciatoio su richiesta	[1]	x		

TERZA SEZIONE - parametri di qualità			Categoria		
			1 4 soli	2 3 soli	3 2 soli
Qualità e stato di conservazione interno pareti e pavimenti					
	Ottimo	[1]	x		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X
Aspetto esterno					
	Ottimo	[1]	x		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X
Bagni (dotati di lavabo, bidet, vasca o doccia, wc, specchio)					
	Ottimo	[1]	x		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X
Qualità e stato dell'arredamento					
	Ottimo	[1]	x		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X

Definizioni di qualità

Lo stato esterno della struttura è considerato:

Ottimo: quando il suo aspetto corrisponde ad una struttura di nuova costruzione o di recente ristrutturazione.

Buono: quando il suo aspetto esterno appare senza macchie, scrostature o parti di pittura sensibilmente diversi o abrasioni evidenti.

Decoroso: quando le imperfezioni che riguardano l'aspetto esterno o l'imbiancatura esterna non superino un terzo della dimensione esterna dei muri.

Lo stato interno delle pareti della struttura è considerato:

Ottimo: nel caso in cui l'aspetto interno di locali privati e comuni, sia in stato perfetto come se fosse appena stata realizzata.

Buono: nel caso in cui l'imbiancatura e lo stato delle pareti risulti buono senza macchie o ingiallimenti, senza parti scrostate e tracce di muffa.

Decoroso: nel caso in cui lo stato delle pareti risulti decoroso senza macchie, ingiallimenti e parti scrostate se non di dimensioni e di evidenza limitata e in ogni caso senza muffe.

Lo stato dei pavimenti è considerato

Ottimo: quando appare come nuovo.

Buono: qualora, in caso di piastrellatura, non vi siano mattonelle mancanti o rotte se non con crepe minime e solo in numero minimo. In caso di moquette la stessa non può risultare macchiata scollata e in particolare poco pulita.

In caso di parquet non devono mancare listelli e non devono essere presenti fessure o sollevamenti se non minimi.

Decoroso: qualora, in caso di piastrellatura, non vi siano mattonelle mancanti o rotte se non con crepe non evidenti e non riguardanti un elevato numero. In caso di moquette la stessa, non può risultare macchiata scollata e in particolare poco pulita.

In caso di parquet non devono mancare listelli e non devono essere presenti fessure o sollevamenti evidenti.

Lo stato dei servizi igienici è considerato:

Ottimo: quando si presenta come appena costruito o ristrutturato e con mobili e sanitari appena acquistati.

Buono: quando si presenta come struttura di recente realizzazione o ristrutturazione. In ogni con sanitari integri, rubinetteria in buono stato senza macchie o con macchie limitate, piastrelle in buono stato (senza piastrelle mancanti), mobili senza rotture e senza abrasioni di rilievo.

Decoroso: quando si presenta senza piastrelle mancanti o con rotture non evidenti, con sanitari integri, rubinetteria decorosa e funzionante, mobili senza rotture e senza abrasioni di rilievo.

Lo stato degli arredi è considerato:

Ottimo: mobili e arredi in perfetto stato esclusi gli arredi d'epoca (tessuti integri non scoloriti - mobilio in perfetto stato dello stesso stile per ogni locale o con caratteristiche simili, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori - lampade funzionanti - materassi di non oltre 7 anni).

Buono: mobili e arredi in buono stato (tessuti integri non scoloriti - mobilio in buono stato di stile simile per ogni ambiente, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori.- lampade funzionanti - materassi di non oltre 10 anni).

Decoroso: in caso di mobili con tessuti integri non scoloriti - mobilio senza rotture o con abrasioni significative con caratteristiche similari, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori - lampade funzionanti - materassi di non oltre 12 anni.

Lo stato della biancheria da letto è considerato:

Ottimo: quando si presenta come nuovo.

Buono: quando non presenta strappi o con eventuali rattoppi minimi.

Decoroso: lo stato delle lenzuola deve essere decoroso senza strappi o con eventuali rattoppi limitati.

Lo stato della biancheria da bagno è considerato:

Ottimo: quando la biancheria appare come nuova.

Buono: quando non presenta sdruciture o strappi.

Monitoraggio, controlli e sanzioni sullo stato di qualità.

Lo stato dei locali, dei mobili, dei materiali utilizzati deve essere mantenuto al medesimo livello esistente in sede di dichiarazione della classificazione.

Il dichiarante è tenuto a monitorare e ad accertare tali condizioni nonché ad effettuare la manutenzione dei locali stessi.

Lo stesso soggetto è dunque tenuto ai sensi dell'art. 30, comma 2, della L.R. 16/04 a dichiarare la mancanza o il venir meno di alcuni requisiti, e richiedere conseguentemente l'abbassamento del livello di classificazione o l'assegnazione di un termine per l'adeguamento ai requisiti minimi per poter mantenere il livello di classifica o per poter continuare l'attività, ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3. Ove tali obblighi non siano ottemperati la sanzione applicabile è indicata all'art. 36, comma 4, della L.R. 16/04.

2) Modifiche alla sezione B della delibera 2186/05

STRUTTURA AFFITTACAMERE

Modifiche alla sezione "*Specificazioni tipologiche e marchi*"

Il secondo capoverso di tale sezione è sostituito dal seguente:

L'utilizzo della specificazione tipologica di "locanda" è esclusivo dell'attività di affittacamere congiunta all'esercizio di una attività di ristorazione aperta al pubblico autorizzata ai sensi della L.R. 14/03 e soggetta ai tetti di cui all'art. 4, comma 2, della stessa legge, che fornisca almeno il servizio di prima colazione ed un pasto su richiesta.

Il servizio di prima colazione può essere fornito nel pubblico servizio o in alternativa può essere predisposto un angolo thè - caffè, all'interno delle stanze o nel locale di soggiorno.

Si intende per angolo thè - caffè la dotazione di un bollitore elettrico su un apposito supporto all'interno della stanza. La dotazione deve essere completata da bustine per thè o caffè per la preparazione delle bevande e dalla fornitura di zucchero, di brioches o biscotti preconfezionati per ogni ospite, nonché la fornitura di tazza, piattino, cucchiaino e coltello per ogni ospite.

Modifiche alla sezione "*Requisiti minimi per l'esercizio dell'attività di affittacamere*":

il punto e) è sostituito dal seguente:

e) ove tale servizio sia fornito, occorre la presenza di una o più sale destinate alla somministrazione di alimenti e bevande per una superficie complessiva di almeno mq. 14, per i primi 6 alloggiati; per gli ulteriori ospiti che utilizzino congiuntamente le sale andrà calcolato un ulteriore mq a testa. I locali cucina in caso di somministrazione della sola prima colazione dovranno essere della dimensione minima prevista dai regolamenti edilizi e di igiene e potranno anche essere sottoforma di cucinotto o angolo cottura. In questo caso le dimensioni del locale cucina e somministrazione sono quelle definite dai regolamenti edilizi e di igiene. In caso di somministrazione di altri pasti la cucina dovrà obbligatoriamente trovarsi in un locale separato.

3) Inserimento della Sezione C alla delibera 2186/05

Prima del paragrafo "Appartamenti ammobiliati ad uso turistico" è inserito il titolo "Sezione C - ulteriori tipologie ricettive".

SEZIONE C- ULTERIORI TIPOLOGIE RICETTIVE

4) Modifiche al paragrafo "Appartamenti ammobiliati ad uso turistico" inserito nella sezione C.

Alla fine del paragrafo, prima del paragrafo "Normativa comune", inserimento dei seguenti capoversi:

Classificazione volontaria

I proprietari o usufruttuari che locano gli appartamenti, ai sensi dell'art. 12 L.R. 16/04, senza l'intermediazione di agenti immobiliari, possono, su base volontaria, classificare a due o tre soli (seconda o terza categoria), non potendo fornire servizi aggiuntivi.

La classificazione di tali alloggi è effettuata sulla base di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio dalla quale risulti il possesso dei requisiti previsti dalle sole sezioni prima e terza della tabella di classificazione delle strutture extralberghiere "case e appartamenti per vacanze". Nello stesso documento il proprietario o l'usufruttuario dichiara inoltre la disponibilità al controllo dei requisiti attestati, da parte dell'amministrazione comunale, anche sulla base di un apposita regolamentazione da parte del Comune.

In tale caso sono applicabili i parametri per il calcolo della capacità ricettiva previsti per le case e appartamenti per vacanze ed è possibile l'esposizione della medesima targa di classificazione prevista per tali strutture ricettive.

Il Comune, con provvedimento motivato, in particolare quando rilevi problematiche relative ad aspetti sanitari e di sicurezza, potrà non accettare la richiesta di classificazione, e revocarla, con conseguente divieto di utilizzare la classifica e obbligo di rimozione della targa, nonché applicare la sanzione prevista dall'art. 39 della L.R. 16/04.

Monitoraggio, controlli e sanzioni sullo stato di qualità

Lo stato dei locali, dei mobili, dei materiali utilizzati deve essere mantenuto al medesimo livello esistente in sede di dichiarazione della classificazione.

Il dichiarante è tenuto a monitorare e ad accertare tali condizioni nonché ad effettuare la manutenzione dei locali stessi.

Lo stesso soggetto è tenuto a dichiarare la mancanza o il venir meno di alcuni requisiti, e richiedere conseguentemente l'abbassamento del livello di classificazione o l'assegnazione di

un termine per l'adeguamento ai requisiti minimi per poter mantenere il livello di classifica ed utilizzare la relativa targa. Ove tali obblighi non siano ottemperati la sanzione applicabile è indicata all'art. 39 della L.R. 16/04.

Ulteriori avvertenze

In caso di titolo di possesso diverso dell'alloggio da proprietà od usufrutto la gestione dello stesso potrà avvenire solo attivando una apposita impresa di gestione di case e appartamenti per vacanza o tramite l'intermediazione di una agenzia immobiliare.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2007, n. 803

L.R. 16/04 – Modifica dell’atto di Giunta regionale 2150/04 “Approvazione degli standard strutturali e requisiti di esercizio per l’autorizzazione e la classificazione delle strutture ricettive all’aria aperta: aperte al pubblico, non aperte al pubblico e aree di sosta”

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 16 luglio 2004, n. 16 “Disciplina delle strutture ricettive dirette all’ospitalità”;

vista la propria delibera 2150/04 “Approvazione degli standard strutturali e requisiti di esercizio per l’autorizzazione e la classificazione delle strutture ricettive all’aria aperta: aperte al pubblico, non aperte al pubblico e aree di sosta”;

valutato di apportare alla delibera stessa alcune modificazioni resesi necessarie, per poter aggiornare alcuni parametri in un primo tempo non valutati a pieno e comunque non significativi, a seguito di una più approfondita analisi della situazione regionale;

dato atto che in data 22 maggio 2007 si è svolta una riunione per l’analisi della bozza dell’atto di Giunta regionale di modifica alla delibera 2150/04 contenente i criteri di cui all’art. 3, comma 2, della L.R. 16/04 per le strutture ricettive all’aria aperta di cui agli articoli 6, 14 e 15, alla quale sono state invitate, così come previsto dalla legge, enti locali, associazioni imprenditoriali e associazioni di consumatori, nonché i componenti

della Commissione Turismo, Cultura, Scuola, Formazione Lavoro e Sport dell’Assemblea legislativa;

dato atto inoltre che in data 30 maggio 2007 la Commissione Turismo, Cultura, Scuola, Formazione Lavoro e Sport dell’Assemblea legislativa ha espresso parere favorevole sul presente atto;

dato atto infine del parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto, reso dal Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo, dott. Morena Diazzi, ai sensi della deliberazione della G.R. n. 450 del 3/4/2007 “Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche”;

su proposta dell’Assessore regionale competente in materia di turismo;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di apportare alla propria delibera 2150/04 le modificazioni riportate nell’Allegato A “Modifiche all’Allegato A, della delibera 2150/04 ‘Standard strutturali e requisiti di esercizio per la autorizzazione e la classificazione delle strutture ricettive all’aria aperta: aperte al pubblico, non aperte al pubblico e aree di sosta’”, parte integrante della presente deliberazione;

2) di demandare a successivi atti del Dirigente competente l’approvazione dei nuovi modelli di classificazione nonché l’approvazione dei modelli per la nuova dichiarazione per la revisione del livello di classifica ai sensi dell’art. 30, comma 2, L.R. 16/04;

3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

Modifiche all'allegato A della delibera 2150/04 "Standard strutturali e requisiti di esercizio per la autorizzazione e la classificazione delle strutture ricettive all'area aperta: aperte al pubblico non aperte al pubblico e aree di sosta"

Modifica del paragrafo "Definizioni"

Al paragrafo "Definizioni" sono aggiunte le seguenti definizioni:

Baby room o nursery room: Locale attrezzato per l'igiene dei bambini con fasciatoi e zona allattamento.

Doccia aperta: doccia posta in locale chiuso anche non separata da altre docce e senza porta chiudibile.

Camerino lavabo: lavabo posto in un camerino con porta chiudibile dall'interno di dimensioni minime di 0,80 mq. se esistente. In caso di nuove costruzioni o ristrutturazioni radicali la dimensione minima del locale sarà pari a 1,20 mq.

Modifica del paragrafo "Piazzole"

Il limite massimo di piazzole minime è portato dal 10% al 30% del totale delle piazzole esistenti.

Modifiche e specificazioni alla tabella contenuta nella delibera 2150/04 "Caratteristiche strutturali e di servizio per l'ottenimento della classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta - campeggi e villaggi turistici - aperti al pubblico".

Camerini lavabo

Il parametro dei camerini lavabo è portato da un minimo di un camerino ogni 250 ospiti ad un minimo di un camerino ogni 350 ospiti per le strutture a 3 stelle e da un minimo di un camerino ogni 150 ospiti ad un minimo di un camerino ogni 250 ospiti per le strutture a 4 stelle. Alla luce delle modifiche la voce "camerini lavabo" in tabella risulterà come segue:

CARATTERISTICHE STRUTTURALI E DI SERVIZIO PER L'OTTENIMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA- CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI- APERTI AL PUBBLICO	CORRISPONDENTE AL PARAMETRO DI STELLE	LEGENDA PER I PARAMETRI OBBLIGATORI DI CLASSIFICAZIONE PER STELLE			
		1*	2*	3*	4*
Camerini lavabo n _____ Numero di max ospiti per ogni camerino lavabo rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati	[3] [4]	-	-	350	250

Densità abitative delle Unità abitative fisse (UAF) mq. minimi a persona

I parametri indicati in tabella relativi a parametri di densità abitativa delle unità abitative fisse (UAF) e qui riportati

		1*	2*	3*	4*
Densità abitative delle UAF mq minimi a persona	[1] [2] [3] [4]	6	6	7,5	9

devono essere intesi come segue:

La ricettività massima ammessa come specificato anche nel parametro delle definizioni è di 6 mq. a persona (rapporto superficie lorda interna/persona).

Nel calcolo del parametro di metratura minima a persona, per i livelli di qualifica 3 e 4 stelle, può essere ricompresa in parte anche la veranda aperta. In tal caso la parte relativa alla veranda è calcolabile per una quota non superiore al 25% della metratura totale.

Il parametro relativo al calcolo della capacità ricettiva minima delle unità abitative fisse delle strutture a tre stelle indicato in 7,5 mq. minimi a persona per la definizione di tale elemento potrà essere ricompresa nel calcolo anche una parte di veranda per un massimo di 1,5 mq. a persona.

In caso di strutture a quattro stelle il parametro fissato in 9 mq. minimi a persona potrà ricomprensere una parte di veranda per un massimo di 2,25 mq. a persona. La metratura interna minima utile per le strutture a quattro stelle in caso di veranda non può in ogni caso essere inferiore a 6,75 mq a persona.

Modifiche al paragrafo: "Aree di sosta"

Al paragrafo "Aree di sosta" è aggiunto il seguente capoverso:

I Comuni possono concedere una proroga del termine per l'adeguamento dei requisiti per le aree di sosta esistenti su aree con destinazione urbanistica non compatibile con la nuova destinazione. La proroga del termine è accordabile al fine di consentire la modifica degli strumenti urbanistici ovvero per l'individuazione di aree alternative, e non può essere superiore a due anni rispetto al termine vigente del 14/12/2007.

La proroga è inoltre subordinata alla presenza dei seguenti servizi: almeno un servizio di scarico, almeno due servizi igienici, anche non fissi, e sia previsto un erogatore di acqua utilizzabile anche a fini antincendio e almeno un estintore.

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO E QUALITÀ AREE TURISTICHE
29 agosto 2007, n. 10947

L.R. 16/04 – Approvazione modulistica relativa all'inizio attività di strutture ricettive extralberghiere e alla classificazione delle case e appartamenti per vacanze e di appartamenti ammobiliati per uso turistico

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3/4/2007: “Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche”;

viste:

- la legge regionale 28 luglio 2004, n. 16: “Disciplina delle strutture ricettive dirette all’ospitalità”;
 - la delibera della Giunta regionale n. 2186 del 19 dicembre 2005 “L.R. 16/04, art. 3, comma 2 – Approvazione dei requisiti e standard strutturali per l’esercizio delle strutture ricettive extralberghiere e della tipologia ricettiva degli appartamenti ammobiliati per uso turistico”;
 - la delibera della Giunta regionale n. 802 del 4 giugno 2007: “Modifica dell’atto di Giunta regionale 2186/05”;
 - il comma 1 dell’art. 18 della legge regionale 16/04 che prevede l’approvazione da parte del Dirigente competente del modello regionale di dichiarazione di inizio attività sulla base del quale i Comuni dovranno predisporre i moduli per le dichiarazioni di inizio attività delle attività ricettive extralberghiere;
 - la propria determinazione n. 1977 del 17/2/2006 di approvazione della modulistica relativa all’inizio attività delle strutture ricettive extralberghiere e per la classificazione di case e appartamenti per vacanze, nonché il modello di comunicazione relativo alla tipologia ricettiva degli appartamenti ammobiliati ad uso turistico di cui all’art. 12 della L.R. 16/04 e il modello di dichiarazione di inizio attività per intermediazione di agenzie immobiliari nella locazione turistica;
- considerato:
- che i parametri modificati dalla delibera G.R. 802/07 sono solo quelli relativi alle case e appartamenti per vacanza, agli affittacamere, agli appartamenti ammobiliati ad uso turistico e all’intermediazione di agenzie immobiliari nella locazione turistica;
 - che si rende dunque necessario approvare una nuova modulistica per quelle strutture o tipologie ricettive per le quali sono intervenute variazioni;

ritenuto opportuno stabilire che la presentazione del nuovo modello di cui sopra è facoltativa per le attività già esistenti e che si sono messe in regola, nei termini prescritti, con i parametri previsti dalla deliberazione di Giunta regionale 2186/05 e per le quali i nuovi parametri non determinino un abbassamento del livello di classifica già ottenuto, una perdita dei requisiti mi-

nimi per l’esercizio dell’attività o una riduzione della capacità ricettiva;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della citata deliberazione 450/07;

determina:

1) di approvare i nuovi modelli di dichiarazione di inizio attività per le seguenti strutture ricettive extralberghiere quali parti integranti e sostanziali del presente atto, in sostituzione di quelli precedentemente approvati con propria determina n. 1977 del 17/2/2006:

- Allegato A
Modello A1 – Dichiarazione di inizio attività per case e appartamenti per vacanze – versione giugno 2007;
- Allegato B
Modello A2 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei requisiti posseduti ai fini della classificazione delle case e appartamenti per vacanze – versione giugno 2007;
- Allegato C
Modello B – Dichiarazione di inizio attività per affittacamere, locanda e room and breakfast – versione giugno 2007;
- Allegato D
Modello G – Comunicazione relativa alla tipologia ricettiva degli appartamenti ammobiliati ad uso turistico di cui all’art. 12 della L.R. 16/04 – versione giugno 2007;
- Allegato E
Modello H – Dichiarazione di inizio attività per intermediazione di agenzie immobiliari nella locazione turistica – versione giugno 2007;

2) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, i seguenti ulteriori allegati:

- Allegato F
Modello I – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei requisiti posseduti ai fini della classificazione volontaria di appartamenti ammobiliati per uso turistico – versione giugno 2007;

3) di stabilire che i Comuni, nell’ambito della propria autonomia, possano adattare i modelli approvati dalla Regione Emilia-Romagna in base alle diverse esigenze derivanti dai propri modelli organizzativi, con particolare riferimento allo sportello unico attività produttive;

4) di dare atto inoltre che i Comuni possano definire ulteriori criteri per la verifica, il controllo e l’adozione della classificazione volontaria degli appartamenti ammobiliati per uso turistico;

5) di stabilire che la presentazione del nuovo modello di cui sopra è facoltativa per le attività già esistenti e che si sono messe in regola, nei termini prescritti, con i parametri previsti dalla deliberazione di Giunta regionale 2186/05 e per le quali i nuovi parametri non determinino un abbassamento del livello di classifica già ottenuto, una perdita dei requisiti minimi per l’esercizio dell’attività o una riduzione della capacità ricettiva;

6) di pubblicare integralmente il presente atto, unitamente agli allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valter Verlicchi

(segue allegato fotografato)

ALLEGATO A**Modello A1- Modello di dichiarazione di inizio attività per case e appartamenti per vacanze - versione giugno 2007**

Logo del Comune



Al Comune di _____

DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITA'
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE
(Art. 19 L.241/90 e art. 11 L.R. 16/04)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ____/____/_____,
 residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
 cittadino _____ C.F. _____ Tel. _____ fax _____ e-mail
 _____ cell. _____

in qualità di **legale rappresentante** dell'Impresa _____ con sede in via
 _____ Comune _____ prov. _____ C.F. _____
 _____ P.IVA. _____

- ☐ iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____ n. iscrizione
 _____, ovvero
- ☐ non ancora iscritta. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- ☐ l'inizio dell'attività di gestione di case e appartamenti per vacanze in questo comune a partire dal _____¹
- ☐ il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da _____
- ☐ con modifiche strutturali,
☐ senza modifiche strutturali.²

Totale appartamenti gestiti nel Comune n. _____

¹ Per l'inizio dell'attività occorre attendere 30 giorni dalla presentazione della presente. Decorso tale termine occorre presentare la comunicazione dell'effettivo inizio dell'attività.

² In tal caso l'attività può essere immediatamente iniziata, senza l'obbligo di ulteriori comunicazioni.

Elenco dettagliato degli appartamenti gestiti: vedi elenco allegato parte integrante della presente dichiarazione.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato

DICHIARA

REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)³;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
 - ☐ non avere figli né la tutela di minori,
 - ☐ avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
 - ☐ adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela (art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non essere stato dichiarato fallito senza avere ottenuto la riabilitazione;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. _____ (in allegato accettazione della nomina);

REQUISITI STRUTTURALI E DI ESERCIZIO

- 10) che gli immobili in cui si svolge l'attività hanno i requisiti, le caratteristiche e la classificazione di cui alle schede allegate parte integrante della presente dichiarazione così come previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005, così come modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 802 del 4/6/2007 ;

³ Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

- 11) che gli appartamenti in cui si svolge l'attività sono conformi alle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza⁴;
- 12) il seguente periodo di apertura⁵:
- ☐ annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
- ☐ stagionale dal _____ al _____ / dal _____ al _____
(almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);
- 13) Ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):
- ☐ che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
- ☐ che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico⁶;
- 14) che in tutte le case e appartamenti gestiti sono garantite le seguenti dotazioni e servizi minimi:

Servizi generali:

- servizio di ricevimento assicurato almeno 8 ore su 24 e servizio di recapito su richiesta; tali servizi possono essere ubicati anche in comuni limitrofi a quello dove hanno sede gli immobili,
- assistenza all'ospite per interventi urgenti di manutenzione ordinaria delle case e degli appartamenti;

Dotazioni e servizi specifici riguardanti il singolo appartamento:

- la casa deve essere consegnata pulita al cliente,
- la fornitura di arredo, utensili, materiale per la pulizia dell'appartamento e ogni altra dotazione necessaria per la preparazione e la consumazione dei pasti, nonché di tutto il materiale elencato nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005, così come modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 802 del 4/6/2007, nella sezione "Case e appartamenti per vacanza" al paragrafo "Servizi e dotazioni obbligatorie"⁷,
- tutto il materiale fornito è in buono stato a prescindere dalla categoria dell'appartamento;

DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

⁴ Tali condizioni, nel caso gli alloggi gestiti non siano in proprietà, possono essere dichiarate direttamente dal proprietario o usufruttuario di ogni casa o appartamento e trattenute agli atti da parte dell'impresa.

⁵ il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

⁶ In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

⁷ Per ogni persona ospitabile devono essere forniti:

- Posate (2 coltelli due forchette un cucchiaino un cucchiaino)
- Piatti 2 piatti piani ed un piatto fondo
- Un bicchiere per persona + altri due almeno di riserva
- Una tazza ed una tazzina

Per casa appartamento:

- una batteria da cucina (comprensiva di padella antiaderente e pentolino per il latte)
- 2 coltelli da cucina
- 1 zuccheriera
- 1 caffettiera
- 1 scolapasta
- 1 mestolo
- 1 insalatiera
- 1 piatto da portata
- 1 grattugia
- 1 apribottiglie/cavatappi
- 1 tagliere

15) di impegnarsi:

- ☐ ad iscriversi al Registro Imprese, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il _____ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
- ☐ ad acquisire, nel caso non ancora in possesso o non sia stata presentata autocertificazione secondo le modalità definite della competente AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica, il parere igienico-sanitario per ogni casa o appartamento prima della locazione;
- ☐ ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo, con l'indicazione della classificazione, approvato da parte della Regione Emilia-Romagna con la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 6008 del 2/5/2006 modificata dalla determinazione n. 7953/2006, sulla base delle indicazioni in essa stabilite⁸;
- ☐ a comunicare ogni variazione della presente, entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento modificativo, qualora dovesse determinare una modifica di livello di classificazione;

16) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;

17) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti, la presente denuncia **decadrà di diritto**, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma autenticata⁹

Allega alla presente quale parte integrante della presente dichiarazione:

- l'elenco degli appartamenti e dichiarazione dei prezzi n. _____ fogli,
- n. _____ dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei requisiti posseduti ai fini della classificazione per ogni casa/appartamento gestito.

⁸ Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

⁹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Il Comune deve accertare il possesso dei requisiti sottoelencati tramite acquisizione di adeguata documentazione direttamente dal richiedente o d'ufficio ovvero ove possibile, tramite autocertificazione.

1. accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
2. apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
3. Iscrizione al Registro imprese
4. Permesso di soggiorno in corso di validità in caso di cittadini extracomunitari
5. Parere igienico-sanitario dell'Azienda USL competente per ogni casa o appartamento
6. documentazione sostitutiva indicata dal Comune che attesti l'idoneità dei locali alla attività di accoglienza almeno sotto i seguenti profili:
 - antincendio,
 - sicurezza e conformità degli impianti (L. 46/90),
 - staticità;
7. Planimetria della/e struttura/e utilizzata/e evidenziando la destinazione dei locali (anche non sottoscritta da un tecnico)¹⁰.

Procedura

La **DIA** va presentata in ogni comune in cui sono ubicate le case e appartamenti gestiti nel momento in cui l'impresa inizia l'attività.

L'**elenco** allegato riguarda solo gli appartamenti gestiti in quel comune e va presentato:

- 1) La prima volta unitamente alla DIA nel momento iniziale della gestione
- 2) Ogni anno entro il 1° ottobre (se ci sono nuovi appartamenti occorre presentare anche le schede di classificazione ma non una nuova DIA). Se inviato a cura del dichiarante alla Provincia sostituisce la dichiarazione annuale dei prezzi.
- 3) Trimestralmente se ci sono modifiche o nuovi appartamenti gestiti e in ogni caso prima della locazione degli immobili. In tal caso è sufficiente l'aggiornamento degli elenchi unitamente alle schede di classificazione per i nuovi appartamenti senza ripresentazione di nuova DIA.

Le **schede di classificazione** sono allegate all'elenco trasmesso in comune in sede di prima classificazione o in caso di modifica dei requisiti delle singole case o appartamenti che determini una modifica del livello di classifica. Non vanno inviate alla provincia.

Copia di ogni DIA (esclusi gli elenchi e le schede di classificazione) va spedita a cura del dichiarante al comune in cui l'impresa ha la sede legale.

¹⁰ Qualora la planimetria non sia allegata dovrà essere comunque tenuta a disposizione da parte del gestore per eventuali controlli da parte della autorità competenti.

Foglio n 1 di _____

Elenco appartamenti e dichiarazione dei prezzi - versione giugno 2007

- ☐ Elenco allegato alla D.I.A.
- ☐ Comunicazione periodica annuale entro il 1° ottobre - se inviata alla Provincia sostituisce la dichiarazione annuale dei prezzi
- ☐ Comunicazione di aggiornamento/variazione trimestrale o antecedente alla prima locazione. Se inviata alla Provincia sostituisce la dichiarazione dei prezzi

Presentato dall'impresa _____ con sede in via _____

Comune _____ prov. _____ C.F. _____ P.IVA. _____ fax
_____ Sito web _____ e-mail _____Legale rappresentante _____ nato a _____ prov. _____ il
____/____/____, residente in _____ prov. _____ Via _____
n. _____ Tel. _____ cell. _____

Indirizzo e denominazione struttura ricettiva (se trattasi di struttura unitaria)

Estremi D.I.A. _____

Indirizzo nei periodi di chiusura:

sig. _____ via _____ comune _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

Foglio n _____ di _____

Appartamento n. _____

via _____ n. _____ int. _____ eventuale denominazione della struttura
_____**periodo di messa in locazione:**

- ☐ annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
chiusura dal _____ al _____
- ☐ stagionale (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno)
periodi di apertura dal _____ al _____ - dal _____ al _____ - dal _____ al _____

Tipo ¹	Dotazioni	classifica	n. posti	n. locali ²	cucina	prezzi massimi		
						periodi	bassa stagione ³	alta stagione ³
	TV <input type="checkbox"/>	2 soli <input type="checkbox"/>			in vano distinto <input type="checkbox"/>	giornaliero		
	Telefono <input type="checkbox"/>	3 soli <input type="checkbox"/>			angolo cottura <input type="checkbox"/>	1 settimana		
	Radio <input type="checkbox"/>	4 soli <input type="checkbox"/>				2 settimane		
	Aria condizionata <input type="checkbox"/>					1 mese		

Tipo pagamenti: Bancomat

SI ☐
NO ☐

Carte di credito

SI ☐ quali _____
NO ☐Struttura accessibile⁴: si ☐no ☐

- ☐ Allegata, al solo elenco presentato al comune, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei requisiti posseduti ai fini della classificazione (allegato B) da cui deriva la classificazione pari a soli [2] [3] [4]
- ☐ Già classificato. In tal caso, ove non siano intercorse modifiche, si rinvia alla dichiarazione già presentata in data _____ prot. n. _____ da cui deriva la classificazione pari a soli [2] [3] [4]

¹ C - casa con ingresso indipendente A- appartamento in condominio² Esclusi cucina e bagni³ Stabilita sulla base delle indicazioni stabilite dalle Province (art. 32 L.R. 16/04)⁴ Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.

ALLEGATO B**Modello A2 - Modello di classificazione case e appartamenti per vacanze - versione giugno 2007****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
DEI REQUISITI POSSEDUTI AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)****APPARTAMENTO N. _____**

Io Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ____/____/_____,
residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
cittadino _____ C.F. _____ in qualità di **legale rappresentante** dell'Impresa
_____ con sede in via _____ Comune
_____ prov. _____ C.F. _____ P.IVA. _____

ai fini dell'ottenimento della classificazione della casa/appartamento indicato al n. ____ dell'elenco allegato
alla D.I.A. sito in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la mia personale responsabilità,

DICHIARO

che quanto dichiarato o prestampato nelle sezioni 1, 2, 3, 4, 5 corrisponde a verità e che determina una
classificazione pari a soli:

- [2] - terza categoria
- [3] - seconda categoria
- [4] - prima categoria

Mi impegno a comunicare ogni variazione della presente, entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento
modificativo o dal mancato adempimento di adeguamenti periodici previsti dalla tabella di classificazione,
qualora si dovesse determinare una modifica di livello di classificazione o la perdita dei requisiti minimi
strutturali o di esercizio.

Sono consapevole che il Comune verificherà il contenuto della presente dichiarazione entro tre anni e,
successivamente, almeno una volta ogni tre anni dall'ultima verifica.

_____ li _____

Firma autenticata*

* Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in
presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non
autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un
incaricato, oppure a mezzo posta.

SCHEDA APPARTAMENTO N. _____**SEZIONE 1- GENERALITA' DELLA CASA O APPARTAMENTO****IMMOBILE**

Indirizzo _____

Immobile: ☐ In proprietà ☐ In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____

Eventuale denominazione _____

Residenza d'epoca¹: si ☐no ☐**PROPRIETA'**

Generalità proprietario _____

Indirizzo _____

Legale rappresentante _____

GESTIONEPeriodo di messa in locazione: ☐ Annuale ☐ Stagionale dal _____ al _____**SEZIONE 2 - CARATTERISTICHE STRUTTURALI**

Dati catastali: foglio _____ mappale _____

destinazione d'uso dei locali _____

Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____

Superficie totale appartamento mq. _____ n. bagni _____

Casa indipendente ☐Appartamento ☐ ubicato al piano _____Struttura accessibile²: si ☐ no ☐

¹ Possono acquisire la classificazione di residenze d'epoca le strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere assoggettate ai vincoli previsti dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137), che siano arredati prevalentemente con mobili dell'epoca a cui si riferiscono, fatti salvi impianti, dotazioni tecnologiche e servizi.

² Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.

SEZIONE 3 - CAPACITA' RICETTIVA

Totale mq. dell'appartamento compresi bagni e altri locali all'interno dell'appartamento, esclusi i muri, cantine, garage, balconi e verande:

totale mq. _____ : 9 mq.³ = _____ capacità ricettiva a due soli (persone ospitabili)
 totale mq. _____ : 10 mq.³ = _____ capacità ricettiva a tre soli
 totale mq. _____ : 12 mq.³ = _____ capacità ricettiva a quattro soli

E' sempre possibile l'aggiunta di un letto per minori di 12 anni al di fuori dei parametri sopraindicati.

SEZIONE 4 - DOCUMENTAZIONE

1) ☐ certificato di conformità edilizia e agibilità n. _____ del _____,
 oppure:

☐ presentazione di documentazione sostitutiva indicata dal Comune⁴
 _____;

2) ☐ autorizzazione/parere igienico-sanitario n. _____ del _____ rilasciato da
 _____,

oppure, se non ancora in possesso:

☐ richiesta del parere all'Azienda USL di _____ presentata in data _____ prot. n.
 _____.

In alternativa:

☐ è stata presentata apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà secondo le modalità stabilite

dal Dipartimento sanità pubblica dell'AUSL di _____ ovvero dal Comune.

Sono consapevole che non potrò iniziare l'attività senza l'acquisizione della documentazione igienico-sanitaria o ove permesso la presentazione dell'autocertificazione richiesta.

³ superficie utile per posto letto

⁴ la documentazione sostitutiva deve attestare l'idoneità dei locali alla attività di accoglienza almeno sotto i seguenti profili:

- antincendio,
- sicurezza e conformità degli impianti (L. 46/90),
- staticità.

SEZIONE 5 - CLASSIFICAZIONE

Requisiti generali dell'unità abitativa per la specifica classificazione					
	PRIMA SEZIONE- Requisiti strutturali	Barrare la casella [categoria]	Categoria		
			1 4 soli	2 3 soli	3 2 soli
	Impianto di riscaldamento in tutta l'unità abitativa (in caso di locazioni dal 1 ottobre al 30 aprile)	[1] [2] [3]	X	X	X
	Televisore	[1]	X		
	Presenza antenna	[1] [2] [3]	X	X	X
	Posto auto (escluse città d'arte con più di 50.000 abitanti nel solo centro storico)	[1] [2]	X	X	
Dotazioni delle unità abitative (in buono stato)					
Camere					
	Letti/divani letto e coperte pari al numero delle persone ospitabili	[1] [2] [3]	X	X	X
	Materassi ignifughi (adeguamento da completare in un massimo di tre anni)	[1] [2] [3]	X	X	X
Cucina					
	Dotazione: - lavello e scolapiatti - fornelli con termocoppia o elettrici - cappa con aspirazione nel caso di monolocali - cestino porta rifiuti - frigorifero	[1] [2] [3]	X	X	X
	Pentole e stoviglie per la preparazione e la consumazione dei pasti in misura corrispondente ai posti letto ⁵	[1] [2] [3]	X	X	X
Elettrodomestici					
	Lavatrice ⁶	[1] [2]	X	X	
	Altri elettrodomestici (indicare quali): <input type="checkbox"/> Lavastoviglie <input type="checkbox"/> Forno elettrico o a microonde <input type="checkbox"/> Asse e ferro da stiro	[1] [2]	Almeno 2	Almeno 1	
	Dotazioni per il pranzo: - tavolo (o piano d'appoggio) - seggiole o panche in misura corrispondente ai posti letto	[1] [2] [3]	X	X	X
Bagni					

⁵ Per ogni persona ospitabile devono essere forniti:

- Posate (2 coltelli due forchette un cucchiaino un cucchiaino)
- Piatti 2 piatti piani ed un piatto fondo
- Un bicchiere per persona + altri due almeno di riserva
- Una tazza ed una tazzina

Per casa appartamento:

- una batteria da cucina (comprensiva di padella antiaderente e pentolino per il latte)
- 2 coltelli da cucina
- 1 zuccheriera
- 1 caffettiera
- 1 scolapasta
- 1 mestolo
- 1 insalatiera
- 1 piatto da portata
- 1 grattugia
- 1 apribottiglie/cavatappi
- 1 tagliere

⁶ In caso di più appartamenti ubicati nello stesso condominio il requisito è considerato soddisfatto dalla presenza di un locale lavanderia ad utilizzo gratuito, ove sia presente almeno una lavatrice per i primi 3 appartamenti e una per i successivi 4, per gli appartamenti successivi una ogni 6. In tale caso deve essere presente nel locale lavanderia almeno una asciugatrice ad uso gratuito e uno stendibiancheria.

	dotazioni: - cestino porta rifiuti - scopino - portarotolo - stendibiancheria - materiale necessario - non di consumo- per la pulizia della casa	[1] [2] [3]	X	X	X
	In caso di doccia box doccia	[1]	X		
	Phon	[1] [2]	X	X	
	Dotazioni suppletive (indicare quali): <input type="checkbox"/> Balcone - con una sedia da giardino per posto letto <input type="checkbox"/> Giardinetto - con una sedia da giardino per posto letto <input type="checkbox"/> Piscina residenziale ad uso gratuito <input type="checkbox"/> Posto auto al coperto (nei centri storici anche in convenzione) <input type="checkbox"/> Impianto di aria condizionata In aree urbane non balneari la dotazione di almeno due dei seguenti servizi: <input type="checkbox"/> cassaforte, <input type="checkbox"/> computer con collegamento internet, <input type="checkbox"/> impianti di tv satellitare, può sostituire uno dei requisiti sopraindicati.	[1] [2]	Almeno 2	Almeno 1	
Materiali di consumo presenti all'arrivo dell'ospite					
	Saponette monouso o detergente per l'igiene personale analogo una per posto letto e un rotolo di carta igienica e sacchetto di plastica nel portarifiuti della cucina e del bagno	[1] [2] [3]	X	X	X
	Shampoo in confezione monodose	[1] [2]	X	X	
	Confezione monodose di detergente per la casa e per stoviglie.	[1]	X		
Ascensore					
	Per i piani primo o superiori, ad esclusione degli edifici di un solo piano oltre il piano terra - in caso di centri storici per il secondo o superiori.	[1]	X		
	Per i piani secondo o superiori - in caso di centri storici requisito non richiesto.	[2]		X	
SEZIONE SECONDA - Requisiti di servizio					
Cambio biancheria da letto (da effettuarsi comunque ad ogni cambio dell'ospite)					
	Bisettimale e ad ogni cambio dell'ospite	[1]	X		
	Su richiesta dell'ospite: settimanale e ad ogni cambio dell'ospite	[2]		X	
Cambio biancheria da bagno (da effettuarsi comunque ad ogni cambio dell'ospite)					
	Bisettimanale e ad ogni cambio dell'ospite	[1]	X		
	Su richiesta dell'ospite: settimanale e ad ogni cambio dell'ospite	[2]		X	
Stato della biancheria da letto (se fornita)					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X
Stato della biancheria da bagno (se fornita)					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2] [3]		X	X

	Servizi e dotazioni su richiesta (eventualmente con pagamento a parte)				
	Pulizia appartamento durante il soggiorno	[1][2][3]	X	X	X
	Disponibilità culla/lettino/seggiolone/fasciatoio su richiesta	[1]	X		
TERZA SEZIONE - Parametri di qualità ⁷					
Qualità e stato di conservazione interno pareti e pavimenti					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X
Aspetto esterno					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X
Bagni (dotati di lavabo, bidet, vasca o doccia, wc, specchio)					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X
Qualità e stato dell'arredamento					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X

QUANTO SOPRA DICHIARATO DETERMINA UNA CLASSIFICAZIONE PARI ALLA:

- ☐ 1a CATEGORIA - 4 SOLI
- ☐ 2a CATEGORIA - 3 SOLI
- ☐ 3a CATEGORIA - 2 SOLI

Firma autenticata⁸

⁷ Come da legenda allegata.

⁸ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Definizioni di qualità

Lo stato esterno della struttura è considerato:

Ottimo: quando il suo aspetto corrisponde ad una struttura di nuova costruzione o di recente ristrutturazione.

Buono: quando il suo aspetto esterno appare senza macchie, scrostature o parti di pittura sensibilmente diversi o abrasioni evidenti.

Decoroso: quando le imperfezioni che riguardano l'aspetto esterno o l'imbiancatura esterna non superino un terzo della dimensione esterna dei muri.

Lo stato interno delle pareti della struttura è considerato:

Ottimo: nel caso in cui l'aspetto interno di locali privati e comuni, sia in stato perfetto come se fosse appena stata realizzata.

Buono: nel caso in cui l'imbiancatura e lo stato delle pareti risulti buono senza macchie o ingiallimenti, senza parti scrostate e tracce di muffa.

Decoroso: nel caso in cui lo stato delle pareti risulti decoroso senza macchie, ingiallimenti e parti scrostate se non di dimensioni e di evidenza limitata e in ogni caso senza muffe.

Lo stato dei pavimenti è considerato

Ottimo: quando appare come nuovo.

Buono: qualora, in caso di piastrellatura, non vi siano mattonelle mancanti o rotte se non con crepe minime e solo in numero minimo. In caso di moquette la stessa non può risultare macchiata scollata e in particolare poco pulita.

In caso di parquet non devono mancare listelli e non devono essere presenti fessure o sollevamenti se non minimi.

Decoroso: qualora, in caso di piastrellatura, non vi siano mattonelle mancanti o rotte se non con crepe non evidenti e non riguardanti un elevato numero. In caso di moquette la stessa, non può risultare macchiata scollata e in particolare poco pulita.

In caso di parquet non devono mancare listelli e non devono essere presenti fessure o sollevamenti evidenti.

Lo stato dei servizi igienici è considerato:

Ottimo: quando si presenta come appena costruito o ristrutturato e con mobili e sanitari appena acquistati.

Buono: quando si presenta come struttura di recente realizzazione o ristrutturazione. In ogni caso con sanitari integri, rubinetteria in buono stato senza macchie o con macchie limitate, piastrelle in buono stato (senza piastrelle mancanti), mobili senza rotture e senza abrasioni di rilievo.

Decoroso: quando si presenta senza piastrelle mancanti o con rotture non evidenti, con sanitari integri, rubinetteria decorosa e funzionante, mobili senza rotture e senza abrasioni di rilievo.

Lo stato degli arredi è considerato:

Ottimo: mobili e arredi in perfetto stato esclusi gli arredi d'epoca (tessuti integri non scoloriti - mobilio in perfetto stato dello stesso stile per ogni locale o con caratteristiche simili, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori - lampade funzionanti - materassi di non oltre 7 anni).

Buono: mobili e arredi in buono stato (tessuti integri non scoloriti - mobilio in buono stato di stile simile per ogni ambiente, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori.- lampade funzionanti - materassi di non oltre 10 anni).

Decoroso: in caso di mobili con tessuti integri non scoloriti - mobilio senza rotture o con abrasioni significative con caratteristiche simili, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori - lampade funzionanti - materassi di non oltre 12 anni.

Lo stato della biancheria da letto è considerato:

Ottimo: quando si presenta come nuovo.

Buono: quando non presenta strappi o con eventuali rattoppi minimi.

Decoroso: lo stato delle lenzuola deve essere decoroso senza strappi o con eventuali rattoppi limitati.

Lo stato della biancheria da bagno è considerato:

Ottimo: quando la biancheria appare come nuova.

Buono: quando non presenta sdruciture o strappi.

Monitoraggio, controlli e sanzioni sullo stato di qualità.

Lo stato dei locali, dei mobili, dei materiali utilizzati deve essere mantenuto al medesimo livello esistente in sede di dichiarazione della classificazione.

Il dichiarante è tenuto a monitorare e ad accertare tali condizioni nonché ad effettuare la manutenzione dei locali stessi.

Lo stesso soggetto è dunque tenuto ai sensi dell'art. 30, comma 2, della L.R. 16/04 a dichiarare la mancanza o il venir meno di alcuni requisiti, e richiedere conseguentemente l'abbassamento del livello di classificazione o l'assegnazione di un termine per l'adeguamento ai requisiti minimi per poter mantenere il livello di classifica o per poter continuare l'attività, ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3. Ove tali obblighi non siano ottemperati la sanzione applicabile è indicata all'art. 36, comma 4, della L.R. 16/04.

ALLEGATO C**Modello B: Modello di dichiarazione di inizio attività per affittacamere/locanda/camera e colazione - room and breakfast**

Logo del Comune



Al Comune di _____

**DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITA'
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI
AFFITTACAMERE/LOCANDA/CAMERA E COLAZIONE - ROOM AND BREAKFAST
(Art. 19 L.241/90 e art. 10 L.R. 16/04)**

Il Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ____/____/_____,
residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
cittadino _____ C.F. _____ Tel _____ fax _____ e-mail
_____ cell. _____

in qualità di **legale rappresentante** ☐ dell'Associazione ☐ dell'Ente ☐ dell'Impresa
_____ con sede in via _____ Comune
_____ prov. _____ C.F. _____ P.IVA. _____

☐ iscritto/a al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____ n. iscrizione
_____, ovvero

☐ non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

☐ l'apertura di un nuovo esercizio a partire dal _____¹

☐ il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da

☐ con modifiche strutturali,
☐ senza modifiche strutturali².

¹ Per l'inizio dell'attività occorre attendere 30 giorni dalla presentazione della presente. Decorso tale termine occorre presentare la comunicazione dell'effettivo inizio dell'attività.

² In tal caso l'attività può essere immediatamente iniziata, senza l'obbligo di ulteriori comunicazioni.

Denominazione della struttura _____ sita in via _____
n. _____ lettera _____ interno _____

Specificazione dell'esercizio:

- ☐ si effettua almeno la somministrazione della prima colazione e si chiede la specificazione tipologica di:
"Camera e Colazione - Room & Breakfast".
- ☐ L'attività di affittacamere sarà esercitata in modo complementare ad un esercizio di ristorazione aperta al pubblico, autorizzazione numero _____ del _____³ in una struttura immobiliare unitaria, ed è garantita almeno la somministrazione della prima colazione anche sottoforma di dotazione di angolo thè-caffè in camera⁴ e di un pasto su richiesta. Si chiede l'utilizzo della specificazione tipologica aggiuntiva di **LOCANDA**.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato

DICHIARA

REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)⁵;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
 - ☐ non avere figli né la tutela di minori,
 - ☐ avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
 - ☐ adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela(art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non essere stato dichiarato fallito senza avere ottenuto la riabilitazione;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;

³ autorizzata ai sensi della L.R. 14/03 e soggetta ai tetti di cui all'art. 4, comma 2 della stessa legge.

⁴ Si intende per angolo thè - caffè, la dotazione di un bollitore elettrico su un apposito supporto all'interno della stanza. La dotazione deve essere completata da bustine per thè o caffè per la preparazione delle bevande e dalla fornitura zucchero, di brioches o biscotti preconfezionati per ogni ospite, nonché la fornitura di tazza, piattino, cucchiaino e coltello per ogni ospite.

⁵ Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. _____ (in allegato accettazione della nomina);

SOMMINISTRAZIONE

- 10) che:

- ☐ trattasi di locanda con ristorante già autorizzato ai sensi della L.R. 14/03,
- ☐ non è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,
- ☐ è prevista la somministrazione della sola prima colazione⁶. A tal fine dichiaro che è presente nella struttura un locale per la somministrazione di almeno 14 mq. I locali cucina in caso di somministrazione della sola colazione dovranno essere della dimensione minima prevista dei regolamenti edilizi e di igiene e potranno anche essere sottoforma di cucinotto o angolo cottura.
- ☐ è prevista la somministrazione di ulteriori pasti oltre la prima colazione agli alloggiati e loro ospiti (art. 19, comma 2, L.R. 16/04). A tal fine dichiaro che sono presenti nella struttura:
- n. _____ sale destinate alla somministrazione di mq. _____ complessivi⁷
 - una cucina in locale separato avente i requisiti indicati nell'allegato.
- ☐ la cucina è utilizzata esclusivamente nella modalità di autogestione da parte degli alloggiati. Allego la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito per le cucine autogestite nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;

CAPACITA' RICETTIVA⁸:

- 11) La seguente capacità ricettiva della struttura:

Totale appartamenti: n. 1 ☐
n. 2 ☐ entrambi ubicati nello stesso stabile.

Totale camere n. _____ (massimo 6)

Totale posti letto n. _____⁹;

- 12) attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda allegata parte integrante della presente dichiarazione;

REQUISITI STRUTTURALI

- 13) che la proprietà dei locali è di _____;
- 14) di avere la disponibilità della struttura a titolo di _____ (proprietario, locatario, ecc.);
- 15) che la/e struttura/e in cui sarà svolta l'attività ha i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 così come modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 802 del 4/6/2007 e che è stata ottenuta/prodotta la seguente documentazione¹⁰:

A) Relativamente alla struttura:

a) ☐ certificato di conformità edilizia e agibilità n. _____ del _____ oppure:

☐ documentazione sostitutiva indicata dal Comune¹¹ _____;

⁶ In tal caso non è prevista l'autorizzazione sanitaria.

⁷ È obbligatoria la presenza di una o più sale destinate alla somministrazione per una superficie complessiva di almeno 14 mq. per i primi 6 alloggiati; per gli ulteriori ospiti che utilizzino congiuntamente le sale andrà calcolato un ulteriore mq. a testa.

⁸ La capacità ricettiva delle camere è di 9 mq. per le camere ad un letto 14 mq. per le camere a due letti, cui devono essere aggiunti almeno altri 6 mq. per ogni ulteriore posto letto autorizzato.

⁹ E' sempre possibile l'aggiunta di un letto per minori di 12 anni al di fuori dei parametri stabiliti e indicati nella scheda allegata.

¹⁰ I Comuni possono decidere, nell'ambito dello Sportello Unico Attività Produttive, qualora manchi la documentazione in tutto o in parte, di aprire gli endoprocedimenti relativi, rinviando l'inizio dell'attività fino alla conclusione dei procedimenti aperti.

- b) ☐ parere igienico-sanitario n. _____ del _____ rilasciato da _____,
oppure, se non ancora in possesso:
- ☐ richiesta del parere all'Azienda USL di _____ presentata in data _____
prot. n. _____. Sono consapevole che non potrò iniziare l'attività senza il
preventivo rilascio del parere igienico-sanitario;

B) Relativamente alla somministrazione agli alloggiati dei pasti (esclusa la somministrazione in caso di locanda e la somministrazione della sola prima colazione):

- ☐ autorizzazione sanitaria n. _____ del _____ rilasciata da _____, (ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62) sulla base dei parametri previsti con delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e di cui all'allegato;

C) In caso di utilizzo di cucina in modalità di autogestione degli alloggiati:

- ☐ allego dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del n. 19/12/2005;

D) Per strutture con oltre 25 posti letto:

- ☐ Certificato Prevenzione Incendi prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____, oppure
- ☐ Nulla Osta Provvisorio prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____,
- con scadenza il _____,
- ovvero, in assenza:
- ☐ Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione di inizio attività presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____ ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37;

- 16) che la destinazione d'uso dei locali in cui si svolge l'attività è _____;
- 17) che l'immobile in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza;

REQUISITI DI ESERCIZIO

- 18) che è garantita a favore degli ospiti:
- a) servizio di ricevimento assicurato almeno 8 ore su 24,
 - b) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e fredda e impianto di riscaldamento dei locali se l'apertura comprende periodi dal 1 ottobre al 30 aprile,
 - c) cambio della biancheria da camera e da bagno almeno 2 volte alla settimana e ad ogni cambio del cliente,
 - d) cambio della biancheria da cucina ad ogni cambio del cliente,
 - e) pulizia giornaliera delle camere, bagni e spazi e locali ad uso comune;
- 19) residenza d'epoca¹²:
- | | |
|----|--------------------------|
| si | <input type="checkbox"/> |
| no | <input type="checkbox"/> |

¹¹ la documentazione sostitutiva deve attestare l'idoneità dei locali alla attività di accoglienza almeno sotto i seguenti profili:

- antincendio,
- sicurezza e conformità degli impianti (L. 46/90),
- staticità.

¹² Possono acquisire la specificazione aggiuntiva di residenza d'epoca le strutture ricettive extralberghiere assoggettate ai vincoli previsti dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137), che siano arredate prevalentemente con mobili dell'epoca a cui si riferiscono, fatti salvi impianti, dotazioni tecnologiche e servizi.

- 20) il seguente periodo di apertura¹³:
- ☐ annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
 - ☐ stagionale dal _____ al _____ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);
- 21) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):
- ☐ che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
 - ☐ che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico¹⁴;

DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

- 22) di impegnarsi:
- ☐ a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria;
 - ☐ ad iscriversi al Registro Imprese, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il _____ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
 - ☐ ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo, corrispondente alla specificazione tipologica precedentemente indicata, approvato da parte della Regione Emilia-Romagna con la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 6008 del 2/5/2006 modificata dalla determinazione n. 7953/2006, sulla base delle indicazioni in essa stabilite¹⁵;
 - ☐ ad acquisire, nel caso non ancora in possesso, il parere igienico-sanitario prima di iniziare l'attività;
- 23) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;
- 24) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti, la presente denuncia **decadrà di diritto**, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma autenticata¹⁶

¹³ il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

¹⁴ In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

¹⁵ Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

¹⁶ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Il Comune deve accertare il possesso dei requisiti dichiarati nella D.I.A. tramite acquisizione di adeguata documentazione direttamente dal richiedente o d'ufficio ovvero ove possibile, tramite autocertificazione. In particolare:

1. accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
2. apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
3. Iscrizione al Registro imprese
4. Permesso di soggiorno in corso di validità in caso di cittadini extracomunitari
5. Parere igienico-sanitario dell'Azienda USL competente
6. Autorizzazione sanitaria ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62, ove richiesta
7. In caso di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico: autorizzazione amministrativa
8. In caso di esclusivo utilizzo delle cucine in modalità autogestita dagli alloggiati: apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
9. Certificato di regolare esecuzione e agibilità della struttura o documentazione sostitutiva indicata dal Comune
10. Documentazione sulla prevenzione incendi, ove necessaria
11. Planimetria della struttura utilizzata evidenziando la destinazione dei locali (anche non sottoscritta da un tecnico abilitato)

- Affittacamere -**Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi****SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO****ESERCIZIO**

Denominazione della struttura _____

Eventuale specificazioni aggiuntive _____ Residenza d'epoca: ☐ sì ☐ no

Indirizzo _____

Immobile: ☐ In proprietà ☐ In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____**PROPRIETA'**

Generalità proprietario _____

Indirizzo _____

Legale rappresentante _____

GESTIONE

Soggetto gestore _____

Legale Rappresentante _____

Rappresentante nominato _____

Soggetti utilizzatori della struttura _____

Periodo di apertura: ☐ Annuale ☐ Stagionale dal _____ al _____**SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI**

Dati catastali: foglio _____ mappale _____

Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____

Superficie totale area occupata mq. _____ Altezza immobile occupato _____

Occupazione dell'immobile: ☐ totale ☐ parziale n. appartamenti 1 ☐ 2 ☐

Piani di ubicazione dell'esercizio: _____

Struttura accessibile¹: sì ☐ no ☐

¹ Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89

SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE

☐ Giardino mq. _____
☐ Riscaldamento ☐ Aria condizionata nelle parti comuni ☐ Ascensore
☐ Autorimessa con posti auto n. _____ ☐ Parcheggio riservato con posti auto n. _____
☐ Accessibilità disabili
Locali di uso comune:
☐ Sala di soggiorno mq. _____ ☐ Sala da pranzo mq. _____²
☐ Cucina mq. _____³

SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA

Appartamento n. 1 - Totale camere n. _____⁴ di cui: - con bagno n. _____ - con telefono n. _____
 con TV n. _____ con aria condizionata n. _____ - con riscaldamento n. _____
Appartamento n. 2 - Totale camere n. _____ di cui: - con bagno n. _____ - con telefono n. _____
 con TV n. _____ con aria condizionata n. _____ - con riscaldamento n. _____
Totale posti letto n. _____

PIANO ⁵	CAMERE CON BAGNO ⁶						CAMERE SENZA BAGNO						SERVIZI COMUNI ⁷			
	1 letto ⁸	2 letti ⁹	3 letti ¹⁰	4 letti	+ letti ¹¹	totale	1 letto ⁸	2 letti ⁹	3 letti ¹⁰	4 letti	+ letti ¹¹	totale	com- pleti	WC	Lavabi	Docce
—																
—																
—																
—																
—																
—																
totale																

² In caso di somministrazione di pranzo e/o cena la superficie complessiva minima è di mq. 14 per i primi 6 alloggiati, per gli ulteriori ospiti che utilizzino congiuntamente le sale andrà calcolato un ulteriore mq a testa.

³ I locali cucina in caso di somministrazione della sola colazione dovranno essere della dimensione minima prevista dei regolamenti edilizi e di igiene e potranno anche essere sottoforma di cucinotto o angolo cottura, in questo caso le dimensioni del locale cucina e somministrazione sono quelle definite dai regolamenti edilizi e di igiene. In caso di somministrazione di altri pasti la cucina dovrà obbligatoriamente trovarsi in un locale separato ed avere le caratteristiche indicate nell'allegato.

⁴ il numero delle camere complessivo non può superare le sei unità. La dotazione minima delle camere è costituita da un armadio, un tavolo e, per ogni posto letto, un letto, una sedia o una seduta poltrona/divano e un comodino o equivalente.

⁵ Inserire il numero del piano.

⁶ La superficie dei bagni ad uso esclusivo di una camera deve essere di almeno 3 mq. ciascuno e ogni bagno deve possedere una dotazione minima costituita da un lavandino un bidet, vasca o doccia ed un wc.

⁷ Occorre almeno un bagno completo ad uso comune per le camere senza bagni privati ogni sei posti letto o frazione.

⁸ almeno 9 mq. per la sola camera.

⁹ almeno 14 mq. per la sola camera.

¹⁰ per ogni posto letto oltre il secondo occorre aggiungere 6 mq. per posto letto.

¹¹ per camere a più di 4 letti indicare il numero dei letti e la quantità nella casella.

**PER LE STRUTTURE RICETTIVE CON LE CUCINE UTILIZZATE
IN MODALITA' DI AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI ALLOGGIATI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Io sottoscritt... _____ nat... a _____ il _____
residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ Prov. _____ cap. _____ C.F. _____
_____ Tel. _____ in qualita' di _____ (titolare o legale
rappresentante) dell'impresa _____ con sede a
_____ indirizzo _____ prov.
_____ cap. _____ C.F. _____ P.IVA _____
_____ che gestisce la struttura ricettiva _____
denominata _____ sita in _____ via
_____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la mia personale responsabilità

dichiaro

- che la cucina presente nella struttura sopraindicata è utilizzata esclusivamente con la modalità di autogestione da parte degli alloggiati;
- che tale cucina possiede le caratteristiche per le cucine autogestite indicate dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e precisamente:
 - 1) Superficie totale utile di mq. _____ (minimo 9 mq. + 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo);
 - 2) Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale (*i Comuni possono specificare le prescrizioni*);
 - 3) Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Reg. edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
 - 4) Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale;
 - 5) Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
 - 6) Un acquaio a due lavelli;
 - 7) Apparecchio di cottura almeno a 4 fuochi;
 - 8) Un frigorifero con una capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti;
 - 9) In caso di uso promiscuo del frigorifero: dotazione di contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare per il deposito dei cibi in frigorifero;
 - 10) Superficie di lavorazione di mq. _____ (pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento);
 - 11) Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
 - 12) Un armadio o simile per dispensa.

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ lì _____

Firma _____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Parametri minimi da verificare per il rilascio dell'autorizzazione sanitaria agli affittacamere ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62

Estratto della delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 sezione "Affittacamere" paragrafo "Documentazione sanitaria per somministrazione di alimenti e bevande ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62"

Somministrazione dei pasti

In caso di somministrazione agli alloggiati anche dei pasti principali occorre l'autorizzazione sanitaria ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62, rilasciata previa verifica dei seguenti parametri minimi relativi alla cucina:

1. Superficie totale utile di almeno 9 mq., con l'aggiunta di 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo;
2. Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Regolamento edilizio comunale;
3. Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Regolamento edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
4. Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Regolamento edilizio comunale;
5. Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
6. Un acquaio a due lavelli;
7. Apparecchio di cottura ad almeno 4 fuochi;
8. Un frigorifero;
9. Superficie di lavorazione pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento della cucina;
10. Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
11. Un armadio o simile per dispensa.

ALLEGATO D -**Modello G - Modello di comunicazione di locazione di appartamenti ammobiliati per uso turistico - versione giugno 2007**

Logo del Comune



Al Comune di _____

COMUNICAZIONE DI LOCAZIONE DI APPARTAMENTI AMMOBILIATI PER USO TURISTICO**(art. 12 L.R. 16/04)**

Il Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ____/____/_____,
 residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
 cittadino _____ C.F. _____ Tel _____ fax _____ e-mail
 _____ cell. _____

COMUNICA

☐ che intende locare a turisti ai sensi dell'art. 12 della L.R. 16/04 le seguenti abitazioni:

1) ubicata _____ che il titolo di possesso è¹ _____

che il periodo della messa in locazione è dal _____ al _____

posti letto n. _____

di cui si autocertifica la classificazione come da modello I allegato si ☐ no ☐

2) ubicata _____ che il titolo di possesso è¹ _____

che il periodo della messa in locazione è dal _____ al _____

posti letto n. _____

di cui si autocertifica la classificazione come da modello I allegato si ☐ no ☐

3) ubicata _____ che il titolo di possesso è¹ _____

¹ Non è considerata attività d'impresa, ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. 16/04, la locazione da parte di proprietari o usufruttuari di un numero di appartamenti non superiore alle tre unità e senza la fornitura di servizi aggiuntivi.

che il periodo della messa in locazione è dal _____ al _____

posti letto n. _____

di cui si autocertifica la classificazione come da modello I allegato si ☐ no ☐

☐ che intende sospendere la locazione a turisti ai sensi dell'art. 12 della L.R. 16/04 le seguenti abitazioni:

1) ubicata _____

2) ubicata _____

3) ubicata _____

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato

DICHIARA

- che le caratteristiche della/e abitazione/i sono conformi alle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria di prevenzione incendi e di sicurezza;
- che la capacità ricettiva della/e abitazione/i è determinata da quanto stabilito dai regolamenti edilizi e di igiene comunali e dal D.M. 5/7/1975², ovvero, per gli appartamenti classificati, è determinata da quanto stabilito con deliberazione G.R. 802/07³;
- che gli appartamenti locati saranno locati alle seguenti condizioni:
 - a. la casa deve essere consegnata pulita al cliente;
 - b. deve essere fornita in modo continuativo: energia elettrica, acqua calda e fredda e deve essere presente impianto di riscaldamento dei locali in caso di locazioni dal 1°ottobre al 30 aprile;
 - c. l'abitazione deve essere arredata, e devono essere forniti utensili, materiale per la pulizia dell'appartamento e ogni altra dotazione necessaria per la preparazione e la consumazione dei pasti in misura congrua al numero di persone ospitabili ed in buono stato;
 - d. deve essere fornito un numero di telefono per la comunicazione dei guasti, che devono essere al più presto riparati;
- l'attività sarà svolta secondo modalità non imprenditoriali ⁴

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che:

² In base al D.M. 5/7/1975 "Modificazioni alle Istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione", deve essere presente una cucina o un angolo cottura in conformità a quanto stabilito dai Regolamenti edilizi comunali, un soggiorno di almeno 14 mq.. Le camere da letto devono essere almeno 9 mq. per un posto letto e 14 mq. per due posti letto. Le dimensioni minime dei monolocali sono: 28 mq. per una persona, 38 mq. per due persone.

³ 9 mq. di superficie utile per posto letto per le strutture a 2 soli, 10 mq. di superficie utile per posto letto per le strutture a 3 soli. Sono compresi nella metratura totale dell'appartamento i bagni e altri locali all'interno dell'appartamento, sono esclusi i muri, cantine, garage, balconi e verande.

E' sempre possibile l'aggiunta di un letto per minori di 12 anni al di fuori dei parametri sopraindicati

⁴ Si considera in ogni caso gestione in forma imprenditoriale quella effettuata da chi concede direttamente in locazione ai turisti - per periodi fino a 6 mesi - quattro o più case o appartamenti per vacanze anche in stabili diversi posti nello stesso comune o in comuni diversi. Perché non sia configurata l'attività imprenditoriale è esclusa, da parte del locatore, la fornitura di servizi complementari o aggiuntivi, diversi da quelli minimi indicati, nonché la pubblicità dell'attività.

Non è considerata pubblicità la normale attività informativa, anche tramite siti internet privati, purché non inseriti in circuiti di prenotazione e commercializzazione con caratteristiche che travalichino una semplice informazione, indicazione di visibilità o delle coordinate quali indirizzo, telefono, fax ed e-mail.

- 1) qualora la comunicazione non venga rinnovata, si considera efficace l'ultima comunicazione presentata. La variazione della comunicazione è obbligatoria in caso di variazione di qualche elemento comunicato o in caso di cessazione dell'attività;
- 2) di essere tenuto a comunicare alla Provincia i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti secondo le modalità indicate dall'ISTAT;
- 3) di essere tenuto, per locazioni superiori a un mese, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 191/78 e del comma 344 della Legge 30/12/2004 n. 311 (legge finanziaria 2005), ad effettuare una comunicazione all'autorità di Pubblica Sicurezza entro 48 ore dalla consegna dell'immobile. A decorrere dalla data di approvazione del modello di cui al comma 344 L. 311/04 tale comunicazione dovrà essere effettuata in via telematica all'agenzia delle entrate.

Quando entrerà in vigore la nuova procedura, la presentazione all'agenzia delle entrate per la registrazione del contratto sostituirà la comunicazione di cui all'art. 12 L. 191/78;

- 4) che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati e la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte.
- 5) che, per gli appartamenti classificati, potrà esporre la targa con il segno distintivo previsto per le case e appartamenti per vacanze, con l'indicazione della classificazione, approvato da parte della Regione Emilia-Romagna con la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 6008 del 2/5/2006 modificata dalla determinazione n. 7953/2006, sulla base delle indicazioni in essa stabilite.

Firma autenticata⁵

⁵ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Allegato D**Modello H - Modello di dichiarazione di inizio attività per intermediazione di agenzie immobiliari nella locazione turistica - versione giugno 2007**

Logo del Comune

 Regione Emilia-Romagna

Al Comune di _____

DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITA'
PER L'INTERMEDIAZIONE DA PARTE DI AGENZIE IMMOBILIARI NELLA
LOCAZIONE DI APPARTAMENTI AMMOBILIATI A TURISTI
(Art. 19 L.241/90 e art. 12 L.R. 16/04)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ____/____/_____,
 residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
 cittadino _____ C.F. _____ Tel. _____ fax _____ e-mail
 _____ cell. _____

☐ agente immobiliare iscritto nel ruolo dei mediatori - sezione degli agenti immobiliari - della Camera di
 Commercio di _____ n. iscrizione _____, ovvero

☐ l'attività di mediazione è svolta dal sig. _____ nato a _____
 prov. _____ il ____/____/_____, residente in _____ prov. _____ Via
 _____ n. _____ int. _____ cittadino _____ C.F. _____
 Tel. _____ iscritto nel ruolo dei mediatori - sezione degli agenti immobiliari - della Camera di
 Commercio di _____ n. iscrizione _____,

in qualità di **legale rappresentante** dell'Impresa _____ con sede legale in via
 _____ Comune _____ prov. _____ C.F. _____
 _____ P.IVA. _____

☐ iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____ n. iscrizione
 _____, ovvero

☐ non ancora iscritta. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

con sede secondaria nel comune di _____ sita in via _____

eventuale denominazione dell'agenzia immobiliare _____

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

di svolgere attività di intermediazione relativamente alla locazione di appartamenti ammobiliati ad uso turistico non classificati da locare nel comune di _____ per un totale di n. _____ di cui all'elenco allegato facente parte integrante della presente dichiarazione.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato

DICHIARA

REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)¹;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
 - ☐ non avere figli né la tutela di minori,
 - ☐ avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
 - ☐ adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela (art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per

¹ Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);

- 7) di non essere stato dichiarato fallito senza avere ottenuto la riabilitazione;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;

REQUISITI STRUTTURALI E DI ESERCIZIO

- 9) di essere a conoscenza che la capacità ricettiva² delle abitazioni coincide con quanto stabilito dai regolamenti edilizi e di igiene comunali;
- 10) che, ove il titolare dell'appartamento da locare abbia fatto richiesta di classificazione volontaria, ne sarà allegata copia e la capacità ricettiva è indicata nell'atto di autocertificazione della classifica.
- 11) che l'agenzia immobiliare rappresentata effettua i seguenti servizi:
 - servizio di ricevimento e di recapito:
 - ☐ sì nella/e sede/i di _____,
 - ☐ no
 - assistenza all'ospite per interventi urgenti di manutenzione ordinaria delle case e degli appartamenti:
 - ☐ sì
 - ☐ no³
 - pulizia delle case e appartamenti:
 - ☐ sì
 - ☐ no⁴
 - fornitura di biancheria pulita:
 - ☐ sì
 - ☐ no

DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

- 12) di impegnarsi ad iscriversi al Registro Imprese, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il _____ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
- 13) di impegnarsi a ripresentare entro il 1° ottobre di ogni anno l'elenco aggiornato degli appartamenti da locare. Qualora intervengano modifiche o si acquisisca la gestione di ulteriori unità abitative in corso d'anno, si impegna ad aggiornare l'elenco trimestralmente e comunque prima della locazione delle unità stesse.

² In base al D.M. 5/7/1975 "Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione", deve essere presente una cucina o un angolo cottura in conformità a quanto stabilito dai Regolamenti edilizi comunali, un soggiorno di almeno 14 mq.. Le camere da letto devono essere almeno 9 mq. per un posto letto e 14 mq. per due posti letto. Le dimensioni minime dei monolocali sono: 28 mq. per una persona, 38 mq. per due persone.

³ Qualora il servizio non sia fornito dall'agenzia deve essere comunque garantito dal proprietario o da chi ha stipulato il contratto di intermediazione con l'agenzia.

⁴ Qualora il servizio non sia fornito dall'agenzia, il proprietario o chi ha stipulato il contratto di intermediazione con l'agenzia deve garantire la pulizia ad ogni cambio di cliente.

- 14) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti, la presente dichiarazione **decadrà di diritto**, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma autenticata⁵

Allego alla presente:

- A) L'elenco degli appartamenti da locare (**Modello H/2**), quale parte integrante della presente dichiarazione,
- B) n.. _____ dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (**Modello H/3**) rese dai titolari (proprietari, usufruttuari, ecc.) degli appartamenti da locare, relativi ad appartamenti non classificati,
- C) n.. _____ dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di classifica volontaria degli appartamenti ammobiliati per uso turistico (**Modello I**) rese dai titolari (proprietari, usufruttuari, ecc.) degli appartamenti da locare.

⁵ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Foglio 1 di _____

Modello H/1 - Comunicazione periodica o di aggiornamento da presentare da parte delle Agenzie immobiliari per l'intermediazione nella locazione di appartamenti ammobiliati a turisti - versione giugno 2007

CASE E APPARTAMENTI DA LOCARE A TURISTI NEL COMUNE DI _____

ANNO _____

- ☐ Comunicazione periodica annuale (entro il 1° ottobre)
- ☐ Comunicazione di aggiornamento/variazione trimestrale o antecedente alla prima locazione

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il
 ____/____/____, residente in _____ prov. _____ Via _____
 n. _____ Tel. _____ cell. _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 _____ con sede in via _____ Comune
 _____ prov. _____ C.F. _____ P.IVA. _____ fax
 _____ Sito web _____ e-mail _____

con riferimento alla DIA presentata _____ (estremi) relativamente
 alla locazione di appartamenti ammobiliati ad uso turistico non classificati da locare nel Comune di

COMUNICA

che l'agenzia immobiliare _____ ha acquisito in questo Comune n. _____
 alloggi da locare con contratti di locazione turistica.

Allega alla presente:

- A) L'elenco degli appartamenti da locare (**Modello H/2**), quale parte integrante della presente dichiarazione,
- B) n. _____ dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (**Modello H/3**) rese dai titolari (proprietari, usufruttuari, ecc.) degli appartamenti da locare, relativi ad appartamenti non classificati,
- C) n. _____ dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di classifica volontaria degli appartamenti ammobiliati per uso turistico (**Modello I**) rese dai titolari (proprietari, usufruttuari, ecc.) degli appartamenti da locare.

Firma autenticata¹

¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Foglio n. ____ di ____

Modello H/2 - Elenco degli appartamenti da locare compilato a cura dell'Agenzia immobiliare

Elenco appartamenti da locare nel Comune di _____ aggiornato al _____

- ☐ Elenco allegato alla D.I.A.
- ☐ Elenco allegato alla comunicazione periodica annuale (entro il 1° ottobre) (**Allegato H/1**)
- ☐ Elenco allegato alla comunicazione di aggiornamento/variazione trimestrale o antecedente alla prima locazione (**Allegato H/1**)

Appartamento n. _____

Generalità di chi ha stipulato il contratto con l'agenzia

Immobile da locare sito in via _____ n. _____ int. _____

Periodo di messa in locazione dal _____ al _____¹

Superficie totale appartamento mq. _____ n. bagni _____ n. camere da letto _____ n. posti letto _____

- ☐ Casa indipendente
- ☐ Appartamento ubicato al piano _____ con/senza ascensore
- ☐ Appartamento non classificato
- ☐ Appartamento classificato: 2 soli ☐
3 soli ☐

Struttura accessibile²: si ☐ no ☐**Appartamento n. _____**

Generalità di chi ha stipulato il contratto con l'agenzia

Immobile da locare sito in via _____ n. _____ int. _____

Periodo di messa in locazione dal _____ al _____¹

Superficie totale appartamento mq. _____ n. bagni _____ n. camere da letto _____ n. posti letto _____

- ☐ Casa indipendente
- ☐ Appartamento ubicato al piano _____ con/senza ascensore
- ☐ Appartamento non classificato
- ☐ Appartamento classificato: 2 soli ☐
3 soli ☐

Struttura accessibile²: si ☐ no ☐¹ Se la locazione comprende periodi dal 1° ottobre al 30 aprile occorre che l'immobile sia dotato di impianto di riscaldamento.² Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.

Foglio n. ____ di ____

Modello H/3 - Dichiarazione da compilare a cura del titolare dell'appartamento da locare non classificato e da presentare unitamente al Modello H o al Modello H/1Al Comune di _____

_____**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il
____/____/_____, residente in _____ prov. _____ Via
_____ n. _____ Tel. _____ cell. _____

C.F. _____ e-mail _____ in qualità di _____
dell'appartamento sito in _____ via _____
n. _____ per il quale è stato conferito mandato all'agenzia _____
dal _____ al _____ per la locazione dell'immobile a turisti,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di
dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato,

DICHIARA

1. che l'immobile da locare è conforme alle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza;
2. di essere a conoscenza che, in quanto appartamento non classificato, i posti letto disponibili nell'appartamento sono conformi alla capacità ricettiva¹ dell'abitazione e coincidono con quanto stabilito dai regolamenti edilizi e di igiene comunali e dal D.M. 5/7/1975; Posti letto n. _____;
3. che nell'immobile da locare è assicurata la fornitura di arredo, utensili, materiale per la pulizia dell'appartamento e ogni altra dotazione necessaria per la preparazione e la consumazione dei pasti,

¹ In base al D.M. 5/7/1975 "Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione", deve essere presente una cucina o un angolo cottura in conformità a quanto stabilito dai Regolamenti edilizi comunali, un soggiorno di almeno 14 mq.. Le camere da letto devono essere almeno 9 mq. per un posto letto e 14 mq. per due posti letto. Le dimensioni minime dei monolocali sono: 28 mq. per una persona, 38 mq. per due persone.

Foglio n. ____ di ____

nonché di tutto il materiale elencato nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005, così come modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 802/2007, nella sezione "Case e appartamenti per vacanza" al paragrafo "Servizi e dotazioni obbligatorie"²;

4. che tutto il materiale presente nell'appartamento è in buono stato.

Firma autenticata³

-
- ² Per ogni persona ospitabile devono essere forniti:
- Posate (2 coltelli due forchette un cucchiaino un cucchiaino)
 - Piatti 2 piatti piani ed un piatto fondo
 - Un bicchiere per persona + altri due almeno di riserva
 - Una tazza ed una tazzina
- Per casa appartamento:
- una batteria da cucina (comprensiva di padella antiaderente e pentolino per il latte)
 - 2 coltelli da cucina
 - 1 zuccheriera
 - 1 caffettiera
 - 1 scolapasta
 - 1 mestolo
 - 1 insalatiera
 - 1 piatto da portata
 - 1 grattugia
 - 1 apribottiglie/cavatappi
 - 1 tagliere

³ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

ALLEGATO E**Modello I - Classificazione volontaria di appartamenti ammobiliati ad uso turistico locati a cura di privati o di agenzie immobiliari - da compilare a cura del titolare dell'appartamento - versione giugno 2007****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
DEI REQUISITI POSSEDUTI AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)****APPARTAMENTO N. _____**

Io Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ____/____/_____,
residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
cittadino _____ C.F. _____ in qualità di _____ (proprietario od
usufruttuario) ai fini dell'ottenimento della classificazione della casa/appartamento sito in via
_____ n. _____

☐ locato direttamente - corrispondente al n. _____ della comunicazione presentata al Comune,

☐ locato attraverso l'intermediazione dell'Impresa _____ con sede in via
_____ Comune _____ prov. _____ C.F. _____

P.IVA. _____ - appartamento corrispondente al n. _____ dell'elenco allegato alla D.I.A.. (Modello
H) o alla comunicazione periodica (Modello H/1)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la mia personale responsabilità,

DICHIARO

1. che l'immobile da locare è conforme alle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza;
2. che quanto dichiarato o prestampato nelle sezioni 1, 2, 3, 4, corrisponde a verità e che determina una classificazione pari a soli:

[2] - terza categoria

[3] - seconda categoria

3. di impegnarmi a comunicare ogni variazione della presente, entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento modificativo o dal mancato adempimento di adeguamenti periodici previsti dalla tabella di classificazione, qualora si dovesse determinare una modifica di livello di classificazione o la perdita dei requisiti minimi strutturali o di esercizio.
4. di essere consapevole che il Comune verificherà il contenuto della presente dichiarazione entro tre anni e, successivamente, almeno una volta ogni tre anni dall'ultima verifica e mi impegno a consentire tali

controlli da parte dell'amministrazione comunale, anche sulla base di un apposita regolamentazione da parte del Comune.

5. di essere a conoscenza che, trattandosi di appartamento classificato, potrà esporre la targa con il segno distintivo previsto per le case e appartamenti per vacanze, con l'indicazione della classificazione, approvato da parte della Regione Emilia-Romagna con la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 6008 del 2/5/2006 modificata dalla determinazione n. 7953/2006, sulla base delle indicazioni in essa stabilite.

_____ lì _____

Firma autenticata*

*** Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.**

SCHEDA APPARTAMENTO N. _____**SEZIONE 1- GENERALITA' DELLA CASA O APPARTAMENTO****IMMOBILE**

Indirizzo _____

Immobile: ☐ In proprietà ☐ In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____

Eventuale denominazione _____

PROPRIETA'

Generalità proprietario _____

Indirizzo _____

MESSA IN LOCAZIONEPeriodo di messa in locazione: ☐ Annuale ☐ Stagionale dal _____ al _____**SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI**

Dati catastali: foglio _____ mappale _____

destinazione d'uso dei locali _____

Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____

Superficie totale appartamento mq. _____ n. bagni _____

Casa indipendente ☐Appartamento ☐ ubicato al piano _____Struttura accessibile¹: si ☐ no ☐**SEZIONE 3 - CAPACITA' RICETTIVA**

Totale mq. dell'appartamento compresi bagni e altri locali all'interno dell'appartamento, esclusi i muri, cantine, garage, balconi e verande :

totale mq. _____ : 9 mq.² = _____ capacità ricettiva a due soli (persone ospitabili)totale mq. _____ : 10 mq.² = _____ capacità ricettiva a tre soli

E' sempre possibile l'aggiunta di un letto per minori di 12 anni al di fuori dei parametri sopraindicati.

¹ Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.² superficie utile per posto letto

SEZIONE 4 - CLASSIFICAZIONE

Requisiti generali dell'unità abitativa per la specifica classificazione				
	PRIMA SEZIONE - Requisiti strutturali	Barrare la casella [categoria]	Categoria	
			2 3 soli	3 2 soli
	Impianto di riscaldamento in tutta l'unità abitativa (in caso di locazioni dal 1 ottobre al 30 aprile)	[2] [3]	X	X
	Presenza antenna	[2] [3]	X	X
	Posto auto (escluse città d'arte con più di 50.000 abitanti nel solo centro storico)	[2]	X	
Dotazioni delle unità abitative (in buono stato)				
	Camere			
	Letti/divani letto e coperte pari al numero delle persone ospitabili	[2] [3]	X	X
	Materassi ignifughi (adeguamento da completare in massimo 3 anni)	[2] [3]	X	X
	Cucina			
	Dotazione: - lavello e scolapiatti - fornelli con termocoppia o elettrici - cappa con aspirazione in caso di monolocali - cestino porta rifiuti - frigorifero	[2] [3]	X	X
	Pentole e stoviglie per la preparazione e la consumazione dei pasti in misura corrispondente ai posti letto ³	[2] [3]	X	X
	Elettrodomestici			
	Lavatrice ⁴ : in caso di condominio il requisito è soddisfatto dalla presenza di una lavanderia comune e gratuita con una lavatrice per i primi tre appartamenti una per i successivi 4 e per gli ulteriori appartamenti una ogni 6. Deve inoltre essere in dotazione almeno una asciugatrice e uno stendibiancheria.	[2]	X	
	Altri elettrodomestici (indicare quali): <input type="checkbox"/> Lavastoviglie <input type="checkbox"/> Forno elettrico o a microonde <input type="checkbox"/> Asse e ferro da stiro	[2]	Almeno 1	
	Dotazioni per il pranzo: - tavolo (o piano d'appoggio) - seggiole o panche in misura corrispondente ai posti letto	[2] [3]	X	X
	Bagni			

³ Per ogni persona ospitabile devono essere forniti:

- Posate (2 coltelli due forchette un cucchiaino un cucchiaino)
- Piatti 2 piatti piani ed un piatto fondo
- Un bicchiere per persona + altri due almeno di riserva
- Una tazza ed una tazzina

Per casa appartamento:

- una batteria da cucina (comprensiva di padella antiaderente e pentolino per il latte)
- 2 coltelli da cucina
- 1 zuccheriera
- 1 caffettiera
- 1 scolapasta
- 1 mestolo
- 1 insalatiera
- 1 piatto da portata
- 1 grattugia
- 1 apribottiglie/cavatappi
- 1 tagliere

⁴ In caso di più appartamenti ubicati nello stesso condominio il requisito è considerato soddisfatto dalla presenza di un locale lavanderia ad utilizzo gratuito, ove sia presente almeno una lavatrice per i primi 3 appartamenti e una per i successivi 4, per gli appartamenti successivi una ogni 6. In tale caso deve essere presente nel locale lavanderia almeno una asciugatrice ad uso gratuito e uno stendibiancheria.

	dotazioni: - cestino porta rifiuti - scopino - portarotolo - stendibiancheria - materiale necessario, non di consumo, per la pulizia della casa	[2] [3]	X	X
	Phon	[2]	X	
	Dotazioni suppletive (indicare quali): <input type="checkbox"/> Balcone - con una sedia da giardino per posto letto <input type="checkbox"/> Giardinetto - con una sedia da giardino per posto letto <input type="checkbox"/> Piscina residenziale ad uso gratuito <input type="checkbox"/> Posto auto al coperto (nei centri storici anche in convenzione) <input type="checkbox"/> Impianto di aria condizionata In aree urbane non balneari la dotazione di almeno due dei seguenti servizi: <input type="checkbox"/> cassaforte, <input type="checkbox"/> computer con collegamento internet, <input type="checkbox"/> impianti di tv satellitare, può sostituire uno dei requisiti sopraindicati.	[2]	Almeno 1	
Materiali di consumo presenti all'arrivo dell'ospite				
	Saponette monouso o detergente per l'igiene personale analogo una per posto letto e un rotolo di carta igienica e sacchetto di plastica nel portarifiuti della cucina e del bagno	[2] [3]	X	X
	Shampoo in confezione monodose	[2]	X	
	Ascensore			
	Per i piani secondo o superiori - in caso di centri storici requisito non richiesto	[2]	X	
SECONDA SEZIONE - Requisiti di servizio			omissis⁵	
TERZA SEZIONE - Parametri di qualità ⁶				
Qualità e stato di conservazione interno pareti e pavimenti				
	Buono /ottimo	[2]	X	
	Decoroso	[3]		X
Aspetto esterno				
	Buono /ottimo	[2]	X	
	Decoroso	[3]		X
Bagni (dotati di lavabo, bidet, vasca o doccia, wc, specchio)				
	Buono / ottimo	[2]	X	
	Decoroso	[3]		X
Qualità e stato dell'arredamento				
	Buono /ottimo	[2]	X	
	Decoroso	[3]		X

QUANTO SOPRA DICHIARATO DETERMINA UNA CLASSIFICAZIONE PARI ALLA:

☐ **2a CATEGORIA - 3 SOLI**

☐ **3a CATEGORIA - 2 SOLI**

Firma autenticata⁷

⁵ Trattandosi di appartamenti non gestiti in forma imprenditoriale non è possibile la fornitura di servizi aggiuntivi

⁶ Come da legenda allegata

⁷ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Definizioni di qualità

Lo stato esterno della struttura è considerato:

Ottimo: quando il suo aspetto corrisponde ad una struttura di nuova costruzione o di recente ristrutturazione.

Buono: quando il suo aspetto esterno appare senza macchie, scrostature o parti di pittura sensibilmente diversi o abrasioni evidenti.

Decoroso: quando le imperfezioni che riguardano l'aspetto esterno o l'imbiancatura esterna non superino un terzo della dimensione esterna dei muri.

Lo stato interno delle pareti della struttura è considerato:

Ottimo: nel caso in cui l'aspetto interno di locali privati e comuni, sia in stato perfetto come se fosse appena stata realizzata.

Buono: nel caso in cui l'imbiancatura e lo stato delle pareti risulti buono senza macchie o ingiallimenti, senza parti scrostate e tracce di muffa.

Decoroso: nel caso in cui lo stato delle pareti risulti decoroso senza macchie, ingiallimenti e parti scrostate se non di dimensioni e di evidenza limitata e in ogni caso senza muffe.

Lo stato dei pavimenti è considerato

Ottimo: quando appare come nuovo.

Buono: qualora, in caso di piastrellatura, non vi siano mattonelle mancanti o rotte se non con crepe minime e solo in numero minimo. In caso di moquette la stessa non può risultare macchiata scollata e in particolare poco pulita.

In caso di parquet non devono mancare listelli e non devono essere presenti fessure o sollevamenti se non minimi.

Decoroso: qualora, in caso di piastrellatura, non vi siano mattonelle mancanti o rotte se non con crepe non evidenti e non riguardanti un elevato numero. In caso di moquette la stessa, non può risultare macchiata scollata e in particolare poco pulita.

In caso di parquet non devono mancare listelli e non devono essere presenti fessure o sollevamenti evidenti.

Le stato dei servizi igienici è considerato:

Ottimo: quando si presenta come appena costruito o ristrutturato e con mobili e sanitari appena acquistati.

Buono: quando si presenta come struttura di recente realizzazione o ristrutturazione. In ogni con sanitari integri, rubinetteria in buono stato senza macchie o con macchie limitate, piastrelle in buono stato (senza piastrelle mancanti), mobili senza rotture e senza abrasioni di rilievo.

Decoroso: quando si presenta senza piastrelle mancanti o con rotture non evidenti, con sanitari integri, rubinetteria decorosa e funzionante, mobili senza rotture e senza abrasioni di rilievo.

Lo stato degli arredi è considerato:

Ottimo: mobili e arredi in perfetto stato esclusi gli arredi d'epoca (tessuti integri non scoloriti - mobilio in perfetto stato dello stesso stile per ogni locale o con caratteristiche simili, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori - lampade funzionanti - materassi di non oltre 7 anni).

Buono: mobili e arredi in buono stato (tessuti integri non scoloriti - mobilio in buono stato di stile simile per ogni ambiente, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori.- lampade funzionanti - materassi di non oltre 10 anni).

Decoroso: in caso di mobili con tessuti integri non scoloriti - mobilio senza rotture o con abrasioni significative con caratteristiche simili, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori - lampade funzionanti - materassi di non oltre 12 anni.

Lo stato della biancheria da letto è considerato:

Ottimo: quando si presenta come nuovo.

Buono: quando non presenta strappi o con eventuali rattoppi minimi.

Decoroso: lo stato delle lenzuola deve essere decoroso senza strappi o con eventuali rattoppi limitati.

Lo stato della biancheria da bagno è considerato:

Ottimo: quando la biancheria appare come nuova.

Buono: quando non presenta sdruciture o strappi.

Monitoraggio, controlli e sanzioni sullo stato di qualità

Lo stato dei locali, dei mobili, dei materiali utilizzati deve essere mantenuto al medesimo livello esistente in sede di dichiarazione della classificazione.

Il dichiarante è tenuto a monitorare e ad accertare tali condizioni nonché ad effettuare la manutenzione dei locali stessi.

Lo stesso soggetto è tenuto a dichiarare la mancanza o il venir meno di alcuni requisiti, e richiedere conseguentemente l'abbassamento del livello di classificazione o l'assegnazione di un termine per l'adeguamento ai requisiti minimi per poter mantenere il livello di classifica ed utilizzare la relativa targa. Ove tali obblighi non siano ottemperati la sanzione applicabile è indicata all'art. 39 della L.R. 16/04.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO E QUALITÀ AREE TURISTICHE
29 agosto 2007, n. 10948**L.R. 16/04 – Approvazione modulistica relativa alla classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione della G.R. n. 450 del 3/4/2007 “Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche”;

viste:

- la legge regionale 28 luglio 2004, n. 16: “Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità”;
- la delibera della Giunta regionale n. 2150 del 2 novembre 2004: “L.R. 16/04, art. 3, comma 2 – Approvazione standard strutturali e requisiti di esercizio per la autorizzazione e la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta: aperte al pubblico, non aperte al pubblico e aree di sosta”;
- la delibera della Giunta regionale n. 803 del 4/6/2007 di parziale modifica della delibera 2150/04;
- il comma 1 dell'art. 29 della legge regionale 16/04, che prevede l'approvazione da parte del Dirigente competente del modello di dichiarazione dei requisiti posseduti per l'ottenimento del livello di classificazione;
- la propria determinazione n. 17648 del 26/11/2004 di approvazione della modulistica relativa alle strutture ricettive all'aria aperta;

considerato:

- che i parametri modificati dalla delibera G.R. 803/07 non possono determinare un abbassamento del livello di classifica già ottenuto né una riduzione della capacità ricettiva per le strutture all'aria aperta già autorizzate;
- che pertanto non trova applicazione il comma 1 dell'art. 42 della L.R. 16/04 che obbliga i gestori delle strutture ricettive a presentare una nuova dichiarazione dei requisiti posseduti entro sei mesi dalla pubblicazione degli atti di Giunta regionale previsti dall'art. 3, comma 2, della stessa legge regionale, ai fini della revisione del livello di classifica precedentemente ottenuto;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della citata deliberazione n. 450 del 3/4/2007;

determina:

1) di approvare il nuovo modello di dichiarazione per la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta (campeggi – villaggi turistici, compresa la specificazione tipologica aggiuntiva Centro vacanze), riportati all'Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto, in sostituzione di quello precedentemente approvato con propria determina n. 17648 del 26/11/2004;

2) di stabilire che la presentazione del nuovo modello di cui sopra non è obbligatoria per le attività già autorizzate e che si sono messe in regola, nei termini prescritti, con i nuovi parametri previsti dalla deliberazione di Giunta regionale 2150/04;

3) di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valter Verlicchi

(segue allegato fotografato)

Allegato "A"

LOGO DEL COMUNE

**Regione Emilia-Romagna****CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE****ALL'ARIA APERTA**

(L. R. n. 16 del 28/07/2004 - delibera G.R. n. 2150 del 2/11/2004 così come modificata dalla delibera G.R. n.803 del 4/6/2007)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' DEI REQUISITI
POSSEDUTI AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE**

(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Io sottoscritt... _____ nat... a
_____ il _____ residente a
_____ in via/Piazza
_____ n. _____ Prov. _____ cap.
_____ C.F. _____ Tel. _____
Fax _____ e-mail _____ in qualita' di
_____ (titolare o legale rappresentante) dell'impresa
_____ con sede a
_____ indirizzo _____
prov. _____ cap. _____ C.F. _____ P. IVA _____

**AI FINI DELL'OTTENIMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE DELLA STRUTTURA
RICETTIVA ALL'ARIA APERTA:**

☐ **CAMPEGGIO** _____ sito in via _____ n. _____

☐ **VILLAGGIO TURISTICO** _____ sito in via _____ n. _____

☐ **DIPENDENZA (con classifica autonoma) del campeggio/villaggio turistico (estremi
identificativi della struttura principale)** _____

sita in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la mia personale responsabilità,

dichiaro

che quanto dichiarato o prestampato nelle sezioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, corrisponde a verità e che determina una classificazione pari a stelle:

[1] [2] [3] [4]

dichiaro inoltre

- ☐ che quanto dichiarato o prestampato nella sezione 8 corrisponde a verità e permette l'utilizzo della specificazione tipologica aggiuntiva di CENTRO VACANZE.

Mi impegno a comunicare ogni variazione della presente, entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento modificativo, qualora dovesse determinare una modifica di livello di classificazione.

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ lì _____

Firma autenticata*

*** Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.**

SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO**1.1 Tipologia e denominazione:**☐ CAMPEGGIO☐ VILLAGGIO TURISTICO☐ DIPENDENZA CON CLASSIFICAZIONE AUTONOMA☐ E' richiesta inoltre la specificazione aggiuntiva di "CENTRO VACANZE"

Totale piazzole n. _____ (inteso come posti totali per equipaggio, comprese le UAF, le UAM, le piazzole minime e le piazzole standard)

n. _____ piazzole attrezzate con UAF, UAM o altre attrezzature messe a disposizione, pari al _____% del totale (Campeggi <35%; Villaggi turistici >35%)

n. _____ piazzole riservate a turisti provvisti di mezzi autonomi di pernottamento, pari al _____% del totale

NOME DELLA STRUTTURA _____

sita in via _____

1.2 Generalità del proprietario:

☐ Persona fisica - Nome _____ Cognome _____
 _____ residente a _____ in via _____
 _____ C.F. _____ Tel. _____

☐ Impresa/Ente - Ragione sociale o denominazione _____
 sede a _____ in via _____
 C.F. _____ P.I. _____ Tel. _____
 _____ legale rappresentante sig. _____
 residente a _____ in via _____
 Gestore: si ☐
 no ☐

1.3 Generalità del gestore (se non proprietario):

Ragione sociale o denominazione _____
 sede a _____ in via _____
 C.F. _____ P.I. _____ Tel. _____

legale rappresentante sig. _____
residente a _____ in via _____

1.4 Contratto di gestione:

Tipologia di contratto: ☐ Contratto d'affitto dal _____ al _____
☐ Altro _____ dal _____ al _____

1.5 Eventuali contratti di gestione all'interno della struttura ricettiva per la fornitura di servizi diversi da quello ricettivo (gestione unitaria):

Struttura oggetto del contratto _____ generalità del gestore (denominazione, sede, P.I., legale rappresentante) _____

Struttura oggetto del contratto _____ generalità del gestore (denominazione, sede, P.I., legale rappresentante) _____

Struttura oggetto del contratto _____ generalità del gestore (denominazione, sede, P.I., legale rappresentante) _____

Dichiaro comunque che è garantita la gestione unitaria così come stabilito nell'art. 4, comma 5, della L.R. 16/2004 in quanto:

- ☐ Non esistono altri soggetti gestori oltre all'impresa richiedente.
- ☐ Esistono i soggetti gestori di cui al punto 1.5 ma è stata stipulata apposita convenzione al fine di garantire la coerenza della gestione dell'attività complessiva e dei servizi al livello di classificazione richiesto.

1.6 Periodo di apertura della struttura*

- ☐ Annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare)
- ☐ Stagionale dal _____ al _____ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno)

* il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

SEZIONE 2- DICHIARAZIONI RELATIVE ALLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI

2.1 Dati catastali:

foglio _____ mappale _____

2.2 Superficie totale complessiva in mq _____ di cui:

2.2.1. Area complessiva delle piazzole in mq _____ (sono escluse le unità abitative fisse-UAF, sono comprese le aree attrezzate con unità abitative mobili-UAM)

Totale piazzole n. _____ di cui:

- a) n. _____ piazzole standard,
- b) n. _____ piazzole minime (non superiore al 30% del totale complessivo delle piazzole)

2.2.2. Area delle unità abitative fisse (UAF) superficie interna + area esterna mq _____, n. _____

2.2.3. Area ad uso comune mq. _____ di cui:

- a. mq. _____ Area con attrezzature sportive
- b. mq. _____ Area con attrezzature ludico-ricreative
- c. mq. _____ Area ristorazione/negozi
- d. mq. _____ Locale di pronto soccorso
- e. mq. _____ Area Parcheggio ad uso comune
- f. mq. _____ Installazioni igienico sanitarie (n. _____ complessi)
- g. mq. _____ Altre aree ad uso comune _____
(descrizione)

2.2.4. Area viabilità mq. _____

2.2.5. Locale di ricevimento mq. _____

2.2.6. Altri spazi o locali riservati mq. _____

2.2.7. abitazione del gestore mq. _____

2.2.8. abitazioni per il personale mq. _____

2.3 Area alberata in mq _____ (almeno 180 mq. e % minima prevista per il livello di classificazione) con le seguenti caratteristiche:

- ☐ Impianto arboreo esistente con n. _____ (>50) piante per ettaro
- ☐ Nuovo impianto arboreo con n. _____ (>350) piante per ettaro
- ☐ Nuovo impianto arboreo con n. _____ (>250) piante per ettaro di cui almeno il 50% di essenze pregiate autoctone specificare _____ (quali pino, abete, quercia, ontano, castagno, faggio, frassino e simili)

SEZIONE 3 - DICHIARAZIONE DELLA CAPACITA' RICETTIVA

3.1. Piazzole senza bagno riservato tot. n. _____

3.1.1. n. piazzole standard _____ x 4= _____

3.1.2. n. piazzole minime _____ x 2= _____

3.1.3 n. piazzole con scarico riservato _____ x 2 o 4 _____

totale posti letto (3.1.a) _____

3.2 unità abitative con servizi riservati tot. n. _____

3.2.1. unità abitative fisse tot. _____

a. Numero di UAF fra 18 e 27 mq _____ x 3 = _____

b. Numero di UAF fra 24 e 36 mq. _____ x 4= _____

c. Numero di UAF fra 30 e 45 mq. _____ x 5= _____

d. Numero di UAF fra 36 e 54mq. _____ x 6= _____

La capacità ricettiva varia a seconda del livello di classificazione.

Si riporta la parte della tabella relativa:

UNITA' ABITATIVE FISSE								
Densità abitative delle UAF	[1]	[2]	[3]	[4]	6	6	7,5 ₁	9 ²
mq minimi a persona								

n. posti letto totali UAF (3.2.1) _____

(di cui adeguati alla normativa sull'handicap) (_____)

3.2.2. unità abitative mobili (UAM) n. _____ x posti letto totali _____

(dichiarati dal costruttore)

3.2.3. n. piazzole con bagno riservato dotato almeno di lavandino, doccia

o vasca e wc (escluse le UAM e le UAF) tot. n. _____

per totale posti letto _____

totale posti letto strutture con

servizi riservati _____

totale sezione 3 - capacità ricettiva (3.1.a +3.2.1+3.2.2+3.2.3) _____

¹ per le strutture a tre stelle il parametro di 7,5 mq a persona può ricomprendere anche una parte di veranda per un massimo di 1,5 mq a persona. Il minimo da garantire all'interno della UAF resta di 6 mq. a persona.

² Per le strutture a quattro stelle il parametro di 9 mq a persona può ricomprendere una parte di veranda per un massimo di 2,25 mq a persona. . Il minimo da garantire all'interno della UAF è pari a 6,75 mq a persona.

N.B. - Il limite massimo di capacità ricettiva sopraindicato potrà essere superato in misura non superiore al 15% di tale capacità per un massimo di 10 giorni anno nelle strutture ad apertura stagionale e di 20 giorni delle strutture ad apertura annuale purché in tale situazione sia tempestivamente avvertito il Comune e sia prevista almeno una pulizia supplementare giornaliera dei servizi rispetto a quanto previsto di norma.

SEZIONE 4 - DICHIARAZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE, EDILIZIE E DEI SERVIZI GARANTITI

4.1. RECINZIONI VIABILITA' INTERNA E DI ACCESSO

- 4.1.1. L'altezza della recinzione esterna non è inferiore a m. 1,80 ed è opportunamente schermata, ove occorre per garantire la sicurezza e riservatezza degli ospiti.
- 4.1.2. La struttura è facilmente accessibile ai veicoli con il relativo rimorchio e gli accessi sono sufficientemente ampi per consentire un agevole passaggio dei veicoli.
- 4.1.3. La viabilità veicolare interna e di accesso è realizzata con materiale arido e con rifinitura idonea a consentire un agevole scorrimento delle autovetture e dei relativi rimorchi senza deformazione del fondo, senza dare origine a sollevamento di polvere e tale da garantire il rapido deflusso delle acque meteoriche.

4.2. PIAZZOLE

- 4.2.1. Piazzole attualmente attrezzate con unità abitative mobili n. _____ di cui:
 - a) caravan n. _____
 - b) case mobili n. _____
 - c) tende n. _____
 - d) carrelli-tenda n. _____
 - e) altro _____ n. _____
- 4.2.2. I confini delle piazzole sono delimitati sul terreno con _____
- 4.2.3. Le piazzole sono contrassegnate con _____ (numero o identificazione alfanumerica) corrispondente alla planimetria allegata.
- 4.2.4. Ogni piazzola è accessibile alla viabilità interna della struttura direttamente o mediante passaggi pedonali.

4.3. ALLESTIMENTI E VERANDE

- 4.3.1. Il numero di piazzole dotate di preingressi, comunque smontabili e trasportabili è pari a n. _____.

- 4.3.2. La superficie di ogni UAM compreso il relativo eventuale preingresso non supera complessivamente i 40 mq..
- 4.3.3. Le nuove installazioni di UAM saranno improntate alla linearità ed alla omogeneità degli elementi, secondo standard identici.
- 4.3.4. Le nuove installazioni di strutture accessorie (preingressi, verande, ecc.) saranno improntate alla linearità, alla modularità ed alla omogeneità degli elementi secondo standard uniformi.
- Le installazioni già presenti, anche se con requisiti non conformi, possono essere mantenute fino alla loro sostituzione che dovrà avvenire con strutture che rispettino i nuovi parametri.

4.4 UNITA' ABITATIVE FISSE

- 4.4.1 Le UAF sono in regola con i permessi edilizi, con i regolamenti edilizi e con le normative igienico-sanitarie.
- 4.4.2 Esistono UAF costruite o sulle quali è stato fatto un intervento eccedente la manutenzione straordinaria dopo il 14 dicembre 2004 * ☐ sì ☐ no
- Se al punto 4.4.2 è stata data risposta affermativa compilare anche la parte sottostante:
- 4.4.3 Le UAF di nuova realizzazione o ristrutturate dopo il 14 dicembre 2004 * possiedono i seguenti requisiti minimi:
- a) superficie utile non inferiore a 18 mq e non superiore a 54 mq, e superficie di veranda non superiore al 40% della superficie utile lorda della UAF;
 - b) bagno allestito con lavandino, doccia, wc;
 - c) angolo cottura, che può essere posto anche all'interno della veranda;
 - d) piano di calpestio superiore al piano di campagna minimo di 20 cm.;
 - e) altezza interna netta non inferiore a 2,50 m. oppure
altezza interna media non inferiore a 2,50 m, e altezza minima in gronda non inferiore a 2,20 m. se trattasi di comune ubicato all'interno del territorio di comunità montana;
 - f) coibentazione termica del tetto e delle pareti pari a 2 Wmqh;
 - g) fornitura di acqua calda;
 - h) area esterna scoperta e riservata, compreso il posto auto, pari alla superficie utile lorda interna e comunque non inferiore a 30 mq.
- 4.4.4 Le unità abitative dotate di riscaldamento utilizzabili in caso di apertura annuale sono n. ____
- 4.4.5 Le unità abitative adeguate alle normative sull'Handicap sono n. _____;

*data di pubblicazione della delibera G. R. 2150/2004

4.5 IMPIANTI IDRICI

- 4.5.1 L'impianto di raccolta delle acque luride e meteoriche è stato realizzato conformemente alle indicazioni fornite da _____ (AUSL, Comune, ecc.) e recapita:
- ☐ In condotta pubblica
 - ☐ In sistema interno di trattamento e depurazione
- 4.5.1 Gli erogatori di acqua non potabile sono adeguatamente segnalati

- 4.5.2 Fontanelle di acqua potabile tot. n. _____ , 1 ogni _____ ospiti (min. 1 ogni 150 ospiti)
- 4.5.3 La dotazione giornaliera di acqua per persona autorizzata è garantita nella misura di lt. 80 dei quali almeno 30 potabili.
- 4.5.4 L'erogazione di acqua potabile è assicurata per lavabi, lavelli per stoviglie, docce nonché per locali dove si somministrano e si vendono cibi e bevande.
- 4.5.5 E' garantita l'erogazione di acqua calda per lavandini, lavelli, docce e per le installazioni commerciali, nei limiti previsti dal livello di classificazione richiesto, e, se il complesso è ad apertura annuale o stagionale per il periodo invernale, l'impianto di produzione di acqua calda provvede anche al riscaldamento dei servizi igienici e di ogni altro edificio.

4.6 IMPIANTO ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE

- 4.6.1 I varchi, gli accessi , i parcheggi e i servizi igienici e relativi percorsi di accesso sono illuminati in modo tale da consentirne la fruibilità notturna in sicurezza.
- 4.6.2 I punti luce destinati alla illuminazione delle aree di uso comune sono posti a non più di 50 mt. l'uno dall'altro e comunque in modo da garantire l'agevole fruizione della viabilità veicolare.
- 4.6.3 Gli impianti di illuminazione e di distribuzione dell'energia elettrica sono realizzati nel rispetto delle norme C.E.I. e delle normative di settore.

4.7 SERVIZI IGIENICI

- 4.7.1 I locali (anche nel medesimo edificio) e gli ingressi per maschi e femmine sono separati.
- 4.7.2 I servizi sono realizzati in edifici:
- ☐ in muratura,
 - ☐ in altri materiali: _____, idonei a garantire la facilità di pulizia.
- 4.7.3 Tutti i locali hanno le pareti rivestite con materiali impermeabili e lavabili almeno fino a 2 metri.
- 4.7.4 I pavimenti di tutti i locali sono impermeabili, realizzati in _____ (preferibilmente gres o ceramica) ed hanno uno scarico con sifone per permettere il lavaggio a getto d'acqua. Il pavimento delle docce è realizzato in materiale antiscivolo.
- 4.7.5 Gli edifici con i servizi igienici sono distribuiti sul terreno in modo tale che la distanza massima con le piazzole a cui sono destinate non supera i 150 metri.
- 4.7.6 L'aerazione e l'illuminazione naturale di ogni singola struttura destinata ai servizi, è ottenuta mediante finestre esterne o con aperture anche sul lato superiore delle tramezzature.
- 4.7.7 I gabinetti hanno tutti aerazione diretta all'esterno o adeguata aspirazione meccanica.
- 4.7.8 Le docce chiuse e i gabinetti sono dotati di porta chiudibile dall'interno.

4.7.9 Le docce chiuse e i gabinetti hanno una superficie minima di:

- mq. 0,80 in caso di costruzioni preesistenti
- mq. 1,20 in caso di nuove costruzioni o ristrutturazioni radicali

4.7.10 Servizi igienici completi (wc, doccia e lavabo) allestiti per gli ospiti disabili n. _____ (almeno 2)

4.7.11 Ciascun lavabo è a bacino singolo.

4.7.12 E' presente almeno un vuotatoio per wc, realizzato in modo da garantire un'agevole operazione di svuotamento e dotato di schermatura, all'interno di ogni zona servizi, purché in apposito locale, o, se nelle adiacenze, dotati di schermature con essenze vegetali o materiali leggeri che impediscano la visuale delle entrate ai servizi.

4.8 IMPIANTO ANTINCENDIO

4.8.1 La struttura è dotata di impianto antincendio conforme alla normativa in vigore e alle specifiche tecniche definite dal servizio provinciale competente in materia di prevenzione incendi, certificato dal tecnico abilitato sig. _____.

4.9 PRONTO SOCCORSO

4.9.1 E' presente un locale di pronto soccorso dotato di lettino, scrivania, materiale sanitario di rapido consumo.

4.9.2 E' presente una cassetta di pronto soccorso contenente i materiali prescritti dall'ASL.

4.9.3 E' disponibile un medico, reperibile a chiamata in tempi brevi.

4.10 PULIZIE E SMALTIMENTO RIFIUTI

4.10.1 E' assicurato un sistema di raccolta rifiuti solidi tramite appositi contenitori chiusi, conformemente alle prescrizioni localmente vigenti.

4.10.2 La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, nonché la pulizia degli appositi recipienti, è assicurata almeno una volta al giorno.

4.10.3 In assenza di specifiche disposizioni del Comune, i rifiuti solidi sono raccolti mediante recipienti lavabili, muniti di coperchio a tenuta, nei quali siano inseriti sacchi di plastica a perdere, di capacità complessiva non inferiore a cento litri per ogni quattro piazzole e da esse non distanti più di cento metri.

4.10.4 E' assicurata la pulizia delle aree comuni almeno una volta al giorno (nel rispetto comunque dei livelli minimi stabili per il livello di classificazione richiesto).

4.11 SERVIZI GARANTITI

4.11.1 E' garantita la sorveglianza continua della struttura durante i periodi di apertura

4.11.2 E' garantita la continua presenza all'interno della struttura del sottoscritto o di un mio delegato.

4.11.3 La vita nel complesso è organizzata sulla base di apposito regolamento interno affisso nella zona di ricevimento, unitamente alla planimetria generale.

SEZIONE 5- DICHIARAZIONE DELLA POLIZZA ASSICURATIVA

Dichiaro che è stata stipulata in data _____ la polizza assicurativa per responsabilità civile nei confronti degli ospiti presso la compagnia _____ con massimale _____ e validità fino al _____

SEZIONE 6- ALTRE DICHIARAZIONI

Dichiaro inoltre di essere a conoscenza che:

- a) L'introduzione di animali domestici, ove consentita dal gestore, è subordinata alla presentazione del relativo libretto sanitario. Deve, inoltre, essere chiaramente stabilito nel regolamento interno che gli animali vanno custoditi in modo da non arrecare danni e molestie, e non è consentito agli animali accedere ai locali di uso comune.
- b) La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi, qualora non garantito da pubblico servizio, deve essere effettuato secondo le disposizioni impartite dal Comune, o, in assenza, sulla base di quanto dichiarato nel punto 4.10.3..
- c) E' vietata la vendita frazionata delle piazzole e delle unità abitative fisse, la cessione sulla base di altro diritto reale di godimento e l'affitto per periodi di tempo superiori all'anno. E' comunque permessa la locazione con contratto annuale fino ad un massimo del 50% delle piazzole (70% nei comuni appartenenti alle Comunità montane).
- d) La ricettività massima ammessa per le UAF, valevole anche come parametro igienico-sanitario è di mq 6 a persona (rapporto superficie lorda/persona all'interno). Nel calcolo del parametro di metratura minima a persona , per i livelli di qualifica di tre e quattro stelle può essere ricompresa anche una parte della veranda aperta. In tal caso la parte relativa alla veranda è calcolabile per una quota non superiore al 25% della metratura totale richiesta per l'ottenimento del livello di classifica. In tal caso per le strutture a tre stelle il parametro di 7,5 mq a persona può ricomprendere anche una parte di veranda per un massimo di 1,5 mq a persona. Per le strutture a quattro stelle il parametro di 9 mq a persona può ricomprendere una parte di veranda per un massimo di 2,25 mq a persona.

- e) Le attrezzature e gli impianti devono essere tenute in buone condizione di funzionamento anche in relazione alle norme di sicurezza. La condizione degli arredi deve essere adeguata al livello di classificazione.
- f) Nei periodi di chiusura della struttura ricettiva è possibile tenere in custodia i mezzi di pernottamento di proprietà dei clienti e i relativi accessori, purché gli stessi siano privi di combustibile. In tal caso non è possibile il loro utilizzo da parte dei clienti.

SEZIONE 7- DICHIARAZIONE DELLE CARATTERISTICHE SPECIFICHE PER IL LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE

Compilare gli spazi vuoti della prima colonna con le informazioni richieste e barrare il relativo requisito nella colonna relativa al livello di classificazione richiesto

CARATTERISTICHE STRUTTURALI E DI SERVIZIO PER L'OTTENIMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA- CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI- APERTI AL PUBBLICO (completare la dichiarazione con il numero corrispondente)	CORRISPONDENTE AL PARAMETRO DI STELLE (dichiarare il parametro di classifica con una x)	LEGENDA PER I PARAMETRI OBBLIGATORI DI CLASSIFICAZIONE PER STELLE			
		1*	2*	3*	4*
Superficie minima delle piazzole standard mq. _____ ¹	[1] [2] [3] [4]	40	40	40	40
Superficie minima delle piazzole minime mq. _____ n. _____ (voce 2.2.1.b) non superiore al 30% del totale piazzole.	[1] [2] [3] [4]	25	25	25	25
Superficie media delle piazzole standard _____	[1] [2] [3] [4]	50	60 (50 ²)	65 (50 ²)	75 (50 ²)
Area ad uso comune per piazzola mq. _____ Voce 2.2.2 rapportato al numero totale di piazzole	[1] [2] [3] [4]	10% sup. piazz ola	10% sup. piazz ola	10% sup. piazz ola	15% sup. piazz ola
Area alberata minima rispetto all'area complessiva delle piazzole (voce 2.3)	[1] [2] [3] [4]	10%	10%	10%	15%
Numero posto auto di uso comune _____ in rapporto al numero delle piazzole. (Qualora non sia consentita la sosta nell'ambito delle singole piazzole tale numero non può essere inferiore al numero delle piazzole)	[1] [2] [3] [4]	5%	5%	5%	10%
SERVIZI IGIENICI (voce 4.7)					
Numero effettivo WC _____ pari a 1 ogni _____ ospiti	[1] [2] [3] [4]	25	25	25	20
Numero massimo di ospiti per ogni wc rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati (voce 3.1.a). (più una ulteriore installazione ogni 100 persone ospitabili in piazzole con servizi riservati (voce 3.2.3)	[1] [2] [3] [4]				
Numero lavandini _____ pari a 1 ogni _____ ospiti	[1] [2] [3] [4]	25	25	25	20
Numero massimo di ospiti per ogni lavandino, rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati (voce 3.1.a).	[1] [2] [3] [4]				

¹ Parametro non applicabile a zone di particolare pregio ambientale o boschive o di particolare conformazione del terreno allo scopo di evitare eccessivi movimenti di terra, sbancamenti e disboscamenti.

² In caso di campeggi in zone di particolare pregio ambientale o boschive o di particolare conformazione del terreno dove allo scopo di evitare eccessivi movimenti di terreno, sbancamenti o disboscamenti è consentita la delimitazione di piazzole di dimensione media di 50 mq. anche per 2,3,4 stelle.

Numero di docce chiuse _____ pari a 1 ogni _____ ospiti	[1] [2] [3] [4]	50	40	35	25
Numero massimo di ospiti per ogni doccia chiusa, rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati (voce 3.1.a).					
Numero di docce aperte _____ pari a 1 ogni _____ ospiti	[1] [2] [3] [4]	Si	Si	Si	Si
Almeno una ogni 300 ospiti nelle strutture dislocate entro 500 m. dal mare					
Numero di lavelli per stoviglie _____ pari a 1 ogni _____ ospiti	[1] [2] [3] [4]	50	45	45	35
Numero di max ospiti per ogni lavello stoviglie rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati (voce 3.1.a)					
Numero di lavatoi panni _____ pari a 1 ogni _____ ospiti	[1] [2] [3] [4]	80	75	75	70
Numero di max ospiti per ogni lavatoio panni rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati (voce 3.1.a)					
Numero di vuotatoi w.c. _____ pari a 1 ogni _____ ospiti	[1] [2] [3] [4]	250	200	200	180
Numero di max ospiti per ogni vuotatoio wc rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati e/o senza scarico riservato in piazzola (voce 3.1.a al netto della voce 3.1.3)					
Camerini lavabo n. _____ pari a 1 ogni _____ ospiti	[3] [4]	-	-	350	250
Numero di max ospiti per ogni camerino lavabo rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati (voce 3.1.a)					
SERVIZI CON ACQUA CALDA RISPETTO AL TOTALE					
Lavandini n. _____ 1 ogni _____	[1] [2] [3] [4]	1 ogni 3	1 ogni 2	2 ogni 3	Tutti
Docce chiuse n. _____ 1 ogni _____	[1] [2] [3] [4]	1 ogni 3	Tutte	Tutte	Tutte
Lavelli stoviglie n. _____ 1 ogni _____	[1] [2] [3] [4]	1 ogni 3	1 ogni 2	2 ogni 3	Tutti
Lavatoi panni n. _____ 1 ogni _____	[1] [2] [3] [4]	1 ogni 5	1 ogni 3	1 ogni 2	Tutti
RISCALDAMENTO					
Per gli esercizi ad apertura annuale o invernale, riscaldamento dei locali ad uso pubblico.	[1] [2] [3] [4]	SI	SI	SI	SI
LAVATRICI - ASCIUGATRICI					
Lavatrici _____ (*ogni lavatrice sostituisce n.5 lavatoi panni)	[3] [4]			SI	SI
Asciugatrici n. _____	[4]				SI

PULIZIE					
Pulizia dei servizi igienico sanitari 1 volta al giorno	[1]	SI			
Pulizia dei servizi igienico-sanitari 2 volte al giorno	[2] [3] [4]		SI	SI	SI
Raccolta e smaltimento rifiuti almeno una volta al giorno (voce 4.10)	[1] [2] [3] [4]	SI	SI	SI	SI
ALLACCIAMENTI					
% di piazzole con allacciamento elettrico	[1] [2] [3] [4]	=>50%	=>60%	=>80%	=>90%
SPACCIO ALIMENTARI-MARKET					
Spaccio con generi di prima necessità (la presenza di un servizio esterno nel raggio di 800 metri si intende sostitutivo del servizio)	[1] [2]	SI	SI		
MARKET INTERNO	[3] [4]			SI ³	SI
SERVIZI DI RISTORO					
Banco bar	[1]	SI			
Bar in apposito locale	[2] [3]		SI	SI	
Bar in apposito locale con tavolini e sedie	[4]				SI
Tavola calda o ristorante anche self service	[3]			SI ⁴	
Ristorante con numero di coperti non inferiore al 10% della capacità ricettiva	[4]				SI
NUMERO DI ATTREZZATURE SPORTIVE (barrare quelle presenti)					
a) <input type="checkbox"/> piscina <input type="checkbox"/> vasca di almeno 50 mq <input type="checkbox"/> vasca compresa fra 50,1 e 90 mq. <input type="checkbox"/> vasca superiore a 90 mq. o in alternativa: <input type="checkbox"/> spiaggia riservata b) <input type="checkbox"/> tennis n. _____ c) <input type="checkbox"/> bocce n. _____ d) <input type="checkbox"/> pallavolo n. _____ e) <input type="checkbox"/> pallacanestro n. _____ f) <input type="checkbox"/> pista pattinaggio n. _____ g) <input type="checkbox"/> minigolf n. _____ h) <input type="checkbox"/> tavoli ping-pong 1 ogni 600 ospiti i) <input type="checkbox"/> campo di calcetto j) <input type="checkbox"/> altro _____ (il presente elenco è completato dalle attrezzature sportive indicate per i centri vacanze)	[2] [3] [4]		Almeno 1 tipologia di attrezzature	Almeno 2 tipologie di attrezzature	Almeno 3 tipologie di attrezzature, tra cui almeno una scelta fra tennis e piscina
SERVIZI PER BAMBINI					
Area gioco per bambini	[1] [2]	SI	SI		
Parco giochi per bambini	[3]			SI	
Parco gioco per bambini con servizi di animazione di almeno 3 ore	[4]				SI
Baby room o nursery room	[3] [4]			SI	SI
SERVIZI PER L'OSPITALITÀ					
Zona coperta di uso comune	[2] [3] [4]		SI	SI	SI
Locale TV separato	[4]				SI

³ La presenza di un market esterno nel raggio di 300 metri si intende sostitutivo del servizio purché sia stipulata una apposita convenzione con il gestore del market esterno con cui sia garantito il servizio per l'intero periodo di apertura della struttura ricettiva.

⁴ La presenza di una struttura analoga di ristorazione nel raggio di 300 metri si intende sostitutiva del servizio purché sia stipulata una apposita convenzione con il gestore di tale struttura con cui sia garantito il servizio per l'intero periodo di apertura della struttura ricettiva.

Custodia valori in cassaforte	[4]				SI
Linee telefoniche	[1] [2] [3] [4]	Min 1 ⁵	Min 1 ⁵	Min 1 ⁵	Min 2 ⁵
LINGUE STRANIERE					
Lingue straniere parlate dal personale addetto al ricevimento	[3] [4]			Almen o 1	Almen o 2
SERVIZI DI RICEVIMENTO-PORTINERIA E INFORMAZIONI					
16 ORE SU 24	[4]				SI
12 ORE SU 24	[3]			SI	
8 ORE SU 24	[1] [2]	SI	SI		
SERVIZI DI SORVEGLIANZA NOTTURNA					
1 addetto fino a 1000 presenti + 1 addetto fino a 2000 + 1 addetto ogni ulteriori 2000	[1] [2] [3] [4]	SI	SI	SI	SI
Cartellino di riconoscimento per tutto il personale	[2] [3] [4]		SI	SI	SI
Divise di riconoscimento per il personale	[3] [4]			SI	SI
CAMPER SERVICE					
Camper service ⁶	[3] [4]			SI ⁷	SI ⁷
UNITA' ABITATIVE FISSE					
Densità abitative delle UAF mq minimi a persona	[1] [2] [3] [4]	6	6	7,5 ⁸	9 ⁹
Servizio di pulizia a richiesta	[4]				SI

⁵ almeno una linea ogni 400 ospiti nel caso la struttura ricettiva sia ubicata in area con scarsa copertura relativamente a servizi di telefonia mobile.

⁶ Impianto per la raccolta dei reflui direttamente dai veicoli da campeggio dotati di appositi serbatoi, costituito da piazzole a due posti in cemento, con drenaggi adeguati e pozzetto di raccolta, completo di canna per il lavaggio e di condotta di rifornimento di acqua al veicolo.

⁷ Tale servizio non è richiesto in caso di villaggi turistici dotati esclusivamente di unità abitative fisse.

⁸ per le strutture a tre stelle il parametro di 7,5 mq a persona può ricomprendere anche una parte di veranda per un massimo di 1,5 mq a persona. Il minimo da garantire all'interno della UAF resta di 6 mq. a persona.

⁹ Per le strutture a quattro stelle il parametro di 9 mq a persona può ricomprendere una parte di veranda per un massimo di 2,25 mq a persona. Il minimo da garantire all'interno della UAF è pari a 6,75 mq a persona.

**SEZIONE 8- DICHIARAZIONE DELLE CARATTERISTICHE SPECIFICHE PER
L'OTTENIMENTO DELLA SPECIFICAZIONE AGGIUNTIVA "CENTRO VACANZE"**

CARATTERISTICHE STRUTTURALI E DI SERVIZIO PER L'OTTENIMENTO DELLA SPECIFICAZIONE AGGIUNTIVA CENTRO VACANZE PER STRUTTURE A 3 E 4 STELLE (completare barrando i requisiti posseduti)	CORRISPONDENTE AL PARAMETRO DI STELLE (dichiarare il livello di classifica con una x)	LEGENDA PER I PARAMETRI OBBLIGATORI DI CLASSIFICAZIONE PER STELLE	
		3*	4*
Area ad uso comune	[3] [4]	30% superficie piazzole	30% superficie piazzole
ATTREZZATURE SPORTIVE			
Piscina adulti ¹⁰	[3] [4]	Almeno 200 mq	Almeno 250 (350) mq
Piscina bambini ⁸	[3] [4]	Almeno 100 mq	Almeno 150 mq
Campi da tennis	[3] [4]	Almeno 1	Almeno 1
Palestra attrezzata	[3] [4]	Almeno 1	Almeno 1
Almeno 2 delle tipologie di strutture sottoelencate di cui una coperta	[3]	X	
Almeno 4 delle tipologie di strutture sottoelencate di cui una coperta	[4]		X
Attrezzature sportive complementari:			
<input type="checkbox"/> Campo da pallavolo o			
<input type="checkbox"/> Campo da pallacanestro o			
<input type="checkbox"/> Pista di pattinaggio			
<input type="checkbox"/> Campo da calcetto			
<input type="checkbox"/> attrezzature sportive mobili a disposizione degli ospiti (indicare quali):			
<input type="checkbox"/> mountain bike			
<input type="checkbox"/> canoe,			
<input type="checkbox"/> cajak,			
<input type="checkbox"/> wind surf,			
<input type="checkbox"/> tavoli da ping pong - almeno 1 ogni 600 ospiti-			
<input type="checkbox"/> Maneggio			
<input type="checkbox"/> Parete attrezzata per arrampicata			
<input type="checkbox"/> Pattinaggio			
<input type="checkbox"/> Bocciodromo			
<input type="checkbox"/> Tiro con l'arco			
<input type="checkbox"/> Minigolf			
ATTREZZATURE PER IL BENESSERE			
Vasche idromassaggio collettive o singole	[3] [4]	Almeno 1 posto ogni 100 ospiti	Almeno 1 posto ogni 70 ospiti
Sauna - per le strutture ad apertura annuale	[3] [4]	Almeno un posto ogni 200 ospiti	Almeno un posto ogni 150 ospiti
Solarium	[3] [4]	si	si

¹⁰ Per le strutture ubicate nei territori delle comunità montane, le dimensioni delle piscine possono essere di dimensioni inferiori purché le stesse siano coperte.

ATTREZZATURE E SERVIZI DI SVAGO			
Sala per spettacoli	[3] [4]	si	si
Area attrezzata gioco bimbi	[3] [4]	si	si
Animazione professionale	[3] [4]	si	si
Mini club - Animazione bimbi	[3] [4]	Almeno 3 ore g.	Almeno 5 ore g.
Sala giochi	[3] [4]	si	si
Discoteca	[4]		si
Postazione internet, completa di fax, scanner, stampante a colori n. _____	[3] [4]	Almeno una postazione ogni 1000 ospiti	Almeno 2 postazioni ogni 1000 ospiti

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola del Comunale S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna

Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)

Libreria del professionista – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini

Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)

Libreria Feltrinelli – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma

Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

– Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo

– Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.